

www.kalamagazine.com - Anno 1 - Numero 1 - ESTATE 2018

01

kamala

DISTRIBUZIONE GRATUITA

GRECIA SALENTINA

UN VIAGGIO TRA
STORIA E TRADIZIONI

TURISMO

LUOGHI
STRUTTURE RICETTIVE
WEB MARKETING

CUORE A SUD


CANTIERE
HAMBURGIA

GIULIA GIANNI | GIANNI IPPOLITE | PIERO PERCOCO | TELLAS | TELLO DJ



CANTIERE
HAMBIRRERIA

VIALE DELL'UNIVERSITÀ 23 - LECCE
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 18.30 ALLE 2 DI NOTTE.

HAMBIRRERIA

**LASCIATEMI QUI
IO E LA MIA BIRRA**





APULIA PROMOTION

START-UP HOTEL MASSERIA RELAIS

PARLIAMO INGLESE, TEDESCO, FRANCESE E RUSSO

Prenotazioni Strutture Alberghiere, SPA, Lidi Balneari, Ristoranti e Campi da Golf • Servizio navetta e transfer da/per aeroporti e stazioni • Organizzazione eventi, meeting e catering • Viaggi individuali e di gruppo • Noleggio auto, moto, scooter, barche, bici, quad • Tour ed escursioni, visite guidate • Visite e degustazioni in cantine vinicole ed olefici • Parchi tematici • Passeggiate a cavallo, Go kart, centro diving, tour in bici, gite in canoa e barca • Visite ai laboratori artigianali locali.

WE SPEAK ENGLISH, DEUTSCH, FRANCAIS, RUSSIAN

hotel booking, SPA, beach, restaurant and golf course • Transfer to train station and airport, Car Rental • Organization of cultural , tourstand Historical events • Individual and group travel • Theme Parks • Business consultancy and assistance in star-up for Masserie & Hotel • Help-desk and welcoming services for tourists • Arrangement of exursions and cultural tours including wine and food-tasting zio navetta e transfer da/per aeroporti e stazioni • Horse excursions, go kart, diving centre, bike trips, boat and canoe trips.



APULIA PROMOTION

Via Marconi, 71B

73025 MARTANO LE

www.apuliapromotion.it

info@apuliapromotion.it

M. +39 389.1317856

EDITORIALE

CUORE A SUD

Dicono che ogni meridionale, in qualsiasi parte del mondo, si porti sulle spalle una dose di fragilità che è propria del suo essere del Sud, un “giù” che ahinoi qualcuno immagina come un “inferno” **in cui ci si affanna senza possibilità di emergere.**

Ma un cuore volto a Sud non è un cuore fragile, bensì un cuore innamorato.

Kamala, in questo numero, parla di tanti aspetti di questo amore, un racconto infinito di sogni e riscatti, di opportunità e di azioni concrete.

Il cuore a Sud è di un Salento fatto di giovani con le maniche rimboccate, di imprenditori che hanno già scommesso su questa terra vincendo la loro sfida, di storia e storie che si raccolgono nei borghi tra i più belli d'Italia, nelle chiese affrescate, sulle coste bianche, tra le vigne e gli ulivi.

Il cuore a Sud è il nostro, **che crediamo fortemente nella gente che non rinuncia alla tradizione**, che si fa prendere dalla modernità, ma non si fa sopraffare, che conosce l'arte e la esprime nella musica, nei colori, nella scrittura, nelle immagini.

Il **numero 1 di Kamala** fa battere tutti i cuori che a Sud hanno un impulso da cui partire, possibilmente per tornare. È un Sud vivibile e affabile, che a volte va schiaffeggiato perché dimentica la ricchezza che ha, ma che si meraviglia ancora per le cose semplici e belle che questo scrigno conserva. L'augurio da parte di questa redazione è di un'estate all'insegna del piacere per ciò che ha davvero valore. **Che i salentini sappiano proteggere queste meraviglie nel rispetto delle città, del mare e delle campagne che puntellano come lucciole l'estremo tacco d'Italia. E che i turisti sappiano apprezzare tutto il buono che questo territorio è in grado di donare, lasciando magari anche loro il “cuore a Sud”.**

Il direttore
Valentina Chittano

EN *They say that every southern, anywhere in the world, carries on his shoulders a dose of fragility that is typical of his being of the South, a “down” that I hate someone imagines as a “hell” in which one struggles without being able to emerge.*

But a heart turned to the South is not a fragile heart, but a heart in love. Kamala, in this issue, talks about many aspects of this love, an infinite tale of dreams and redemptions, opportunities and concrete actions.

The heart to the south is a Salento made of young people with rolled up sleeves, entrepreneurs who have already bet on this land winning their challenge, history and stories that are gathered in the most beautiful villages in Italy, in frescoed churches, on the white coasts, between the vineyards and the olive trees.

The heart to the south is ours, which we strongly believe in people who do not renounce tradition, who are taken by modernity, but do not overwhelm, who knows art and expresses it in music, in colors, in writing, in images.

The number 1 of Kamala makes all hearts beat that in the South have a pulse from which to start, possibly to return. It is a liveable and affable South, which sometimes has to be slapped because it forgets the wealth it has, but which still marvels at the simple and beautiful things that this casket preserves.

The wish of this editorial staff is a summer full of pleasure for what really has value. Let the salentini know how to protect these wonders in respect of the cities, the sea and the countryside that underpins like the fireflies the extreme heel of Italy. And that tourists know how to appreciate all the good that this territory is able to give, leaving perhaps even the “heart to the south”.



A CASA
TU MARTINU

RISTORANTE
HOTEL

SCOPRI LA VERA
CUCINA TIPICA PUGLIESE.

A Casa tu Martinu
Taviano (Lecce) - Via Corsica 95
Tel. 0833 913652 - 388 1891283
www.acasatumartinu.com



EDITORE

METROPOLITAN ADV

Via Monte Grappa, 59 - 73013 Galatina (LE)

Tel. 0836 21 01 02

www.metropolitanadv.it

LA REDAZIONE



DIRETTORE RESPONSABILE
E CAPOREDATTORE
VALENTINA CHITTANO

valentina@metropolitanadv.it



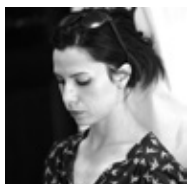
RESPONSABILE COMMERCIALE
E RESPONSABILE ARTISTICO
RAFFAELLA CALSO

raffaella@metropolitanadv.it



WEB E GRAFICA
ALESSANDRO CHITTANO

web@metroadv.it



COPYWRITER, ACCOUNT
E GRAFICA
DANIELA NATALE

daniela@metroadv.it



ACCOUNT COMMERCIALE
MARIANTONIETTA NESTOLA

info@metropolitanadv.it

AUTORIZZAZIONE

Iscritta al n. 4 del Registro della Stampa
del Tribunale di Lecce l'11 aprile 2018.

STAMPA Editrice Salentina, Galatina (LE)

COPIA OMAGGIO

Numero 1, Anno 1 - Estate 2018

COPYRIGHT

© Metropolitan Adv - è espressamente vietata ogni
riproduzione, anche parziale, in qualunque forma.

KAMALA NUMERO 1 _ ESTATE 2018

In Copertina: **Anna n. 1**

Photo **Piero Percoco**



SOMMARIO

- 5 Editoriale
- 8 **LA VIA DEI VIAGGIATORI** | Viaggio in Messico / Frida Kahlo / Oventic
- 14 **GIULIA GIANNI** | Due donne e un bebè
- 20 **PIERO PERCOCO** | Cuore a Sud
- 24 **PROJECT & DESIGN** | Creatività su misura
- 26 **ARTE E TERRITORIO** | Iperrealismo
- 28 **GIANNI IPPOLITI** | Il mio Sud è questo
- 31 Il Salento che fa acqua potabile
- 32 Nel cuore dell'oro del Salento
- 34 Una vita per il Salento
- 36 **TERRITORIO E BELLEZZA** | Porto Selvaggio
- 38 **NANDÙ** | Renata Fonte
- 40 **LUOGHI E TRADIZIONI** | Presicce
- 42 Programma completo de La Notte della Taranta
- 46 Vino, amore a primo sorso
- 48 **STORIA E TRADIZIONE** | Grecia Salentina
- 56 **LUOGHI E TRADIZIONI** | Martano
- 58 L'Aloe vera, benessere e qualità della vita
- 60 **TERRITORIO E BELLEZZA** | Otranto
- 62 Inebriarsi di gusto
- 64 Il piacere di un'atmosfera amica
- 66 I tasselli di una memoria felice
- 68 **STORIA E LIBERTÀ** | Il Sessantotto
- 70 **TELLAS** | Arte sui muri
- 72 **TECNOLOGIA E INNOVAZIONE** | Web marketing turistico
- 76 Il piacere del "vivere nel verde"
- 78 **TELLO DJ** | Dietro la consolle
- 80 **TECNOLOGIA E INNOVAZIONE** | In Salento il wi-fi è gratuito
- 82 **EMOZIONI E POESIA** | La luna

RINGRAZIAMENTI

Giulia Gianni, Gianni Ippoliti, Piero Percoco, Donatello Vergaro, Tellas, Alice Caracciolo, Marta Albano, Joseph Mooney, Matteo Paolucci, Elvira Perrone, Michela Mazzotti, Giuseppe Landolfo, Luigi Anfosso, Luigi Chiriatti, Kurumuny, Giuseppe Rutigliano, Gigi Stefanizzi.

WRITTEN BY
DANIELA NATALE
PHOTO
RAFFAELLA CALSO

AMOR Y REVOLUCIÓN: IL RICORDO DI FRIDA KAHLO

UNA VITA DIPINTA CON I COLORI DEL SUD AMERICA

MESSICO

PERSONE E VIAGGI

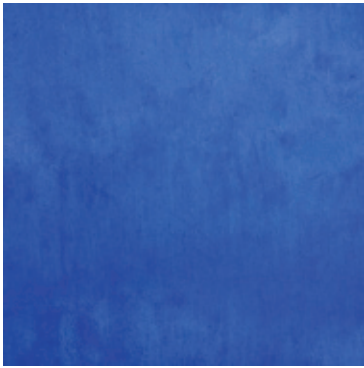
Ogni definizione sarebbe restrittiva: un **artista di talento**, ma anche una **rivoluzionaria**, una **scrittrice**, una **pittrice**, una **politica**. Per molti un mito, un esempio da seguire, una donna poliedrica e passionale, tanto decisa davanti alle sfide quotidiane quanto fragile nei confronti di un amore tormentato, intenso e distruttivo. È **Frida Kahlo**, messicana nata nel 1907 a **Coyoacán**, fin da piccola provata da problemi di salute legati alla colonna vertebrale e agli arti. Una personalità forte, ma soprattutto creativa che in adolescenza esplose in tutta l'**irruenza di un singolare talento artistico** che coltiva per tutta la vita e che, ancora oggi, è oggetto di interesse e studio. All'età di 18 anni Frida, a bordo di un autobus, rimane vittima di un incidente tra il veicolo su cui viaggiava e un tram: le gravissime conseguenze dell'incidente la ridussero in fin di vita tanto che nel corso della sua vita subisce 32 operazioni chirurgiche per riacquistare un minimo di autonomia e naturalezza nei movimenti. Costretta per anni al riposo forzato, inizia a dipingere dal letto di casa. Ma è un altro l'incidente che davvero segna in modo indelebile la sua vita: **un amore travolgente, ossessivo, malato, essenziale, nudo che risponde al nome dell'artista Diego Rivera**. Lui, con quasi il doppio della sua età, rimane affascinato da una Frida poco più che ventenne, già vivace sulla scena artistica, politica e culturale. Una storia d'amore fin da subito travagliata, culminata con il matrimonio, finita con un divorzio e iniziata con un secondo matrimonio, il tutto caratterizzato da continui tradimenti da entrambe le parti. Un'unione che non ha lasciato eredi a causa dei problemi fisici di Frida che le impedivano di portare a termine le gravidanze.



FOTO 1



FOTO 2



PALETA DE COLORES DE FRIDA

AZUL: ELECTRICIDAD Y PUREZA, AMOR
AZUL MARINO: DISTANCIA. TAMBIÉN
LA TERNURA PUEDE SER DE ESTE AZUL

LA CASA AZUL Una casa che è stata anche lo studio di Frida e Diego e che oggi è uno dei musei più visitati del Messico. L'azzurro domina su tutta la costruzione e sul grande giardino esterno, un tempo luogo di ispirazioni, popolato da pappagalli, scimmie e cani, adorati da Frida. Alla sua morte, Diego decise di aprire le porte della propria abitazione e farne un'esposizione, un dono, un luogo quasi di culto, in cui trovano spazio le opere dei due artisti, ma anche altri preziosi oggetti d'arte provenienti da tutto il mondo e accuratamente scelti da Diego.

EN Frida Kahlo was a talented artist who lived in Mexico in the early 1900s. Also remembered as a revolutionary writer, painter, a politician, Frida had a life marked by serious health problems and the troubled history of love with Diego Rivera. Frida has spent most of her life, personal and artistic, in the azul house, so named for the color that dominates the whole building, which has now become a museum.



ALL'INTERNO DELLA CASA AZUL È POSSIBILE ANCORA OGGI VEDERE INTATTI GLI AMBIENTI VISSUTI DA FRIDA:

1. CAVALLETTO DA LAVORO - 2. LETTO - 3. SALA DA PRANZO - 4. OGGETTI PERSONALI



DIEGO RIVERA: MUSEO MURAL

10 Per gli abitanti del Messico, la figura di Frida riveste un ruolo quasi marginale nel contesto artistico di quegli anni. Il talento, per quanto ardito, dell'artista di Coyoacán, è quasi oscurato dalla maestosità dell'arte muraria di **Diego Rivera**. Basti pensare che una delle più importanti e imponenti opere del muralista è custodita nel **Palazzo Nazionale di Città del Messico**, quasi fosse una reliquia. Si tratta dell'Opera Mural, dipinto di dimensioni monumentali che **racconta la storia del Paese** attraverso la rappresentazione dei suoi personaggi storici e caratteristici. Dai riferimenti al Messico pre ispanico, all'indipendenza, passando per il periodo del vicereame coloniale, il murale dettaglia minuziosamente gli aspetti del tempo: la guerra contro gli Stati Uniti,

la Rivoluzione, Emiliano Zapata e Pancho Villa, sono solo alcuni degli aspetti e delle figure che caratterizzano l'opera. Molto forte è anche la componente della **lotta di classe**, con ricchi e poveri storicamente contrapposti. Ma la vera protagonista del murale è la **Catrina**. Questa figura di donna, con le fattezze di uno scheletro, regna sovrana al centro del dipinto, affiancata da un lato da **Diego Rivera bambino** e dall'altro da **Guadalupe Posada**. La **Catrina** è un'immagine quasi allegorica della cultura messicana, introdotta per la prima volta proprio da Posada (col nome di Garbancera) come critica alla gente arricchita che rinnegava le proprie radici, ben vestita fuori, ma morta dentro.



LA CATRINA?
È UN'IMMAGINE ALLEGORICA DELLA CULTURA MESSICANA, COME CRITICA ALLA GENTE ARRICCHITA CHE RINNEGAVA LE PROPRIE RADICI, BEN VESTITA FUORI, MA MORTA DENTRO.

ARTICLE & PHOTO
RAFFAELLA CALSO

UN SOGNO CHE RESISTE

IL CARACOL ZAPATISTA IN MESSICO

OVENTIC

PERSONE E VIAGGI



“Està cerrada” oppure **“No sé nada”** sono le risposte frequenti non appena provi a chiedere informazioni su come arrivare a **Oventic** per le strade di **San Cristobal**.

Il più è non smettere di provare e cercare.

Giunti ai cancelli del caracol zapatista è vero, la strada è sbarrata.

Si avvicinano degli uomini dal volto coperto e domandano la provenienza, il motivo del viaggio e altre informazioni.

La motivazione per entrare a Oventic deve essere forte, reale.

Poi l’attesa. Infine il permesso ad addentrarsi. Solo mezz’ora a disposizione e il divieto assoluto di fotografare persone.

Cosa è possibile vedere?

Un popolo unito.

La **visione** di un **mondo diverso**.

Di un’**educazione paritaria**.

Di **diritti uguali** per tutti.

Una comunità che non si fa travolgere dalla globalizzazione e dal consumismo.

Zapata e Che Guevara in prima linea, **un sogno che resiste**.

E **infiniti colori a esprimerlo**.

11



EN Getting to Oventic, Caracol Zapatista, is not easy. But if you have motivation and place it among the things not to be missed in Mexico, you will be catapulted into a different world from ours. A population united by the same vision of an equal education and equal rights for all. A community free from globalization and consumerism.

Why the Caracol? Literally “snail” in the Maya symbolism represents the community, is the place where a group of people united by the same vision (zapatista) live, but it is also a representation of the revolutionary spirit, slow and constant in the will to achieve change.



12

IL CAMBIAMENTO NON È
E NON PUÒ ESSERE TUTTO
E SUBITO. È LENTO...MA
SE AVANZA, SE AVANZA
COSTANTEMENTE GIORNO
DOPO GIORNO,
ALLA FINE ARRIVA.



PERCHÉ IL CARACOL?

Il **Caracol** - letteralmente "lumaca" - nella **iconografia Maya** rappresenta la **comunità**, l'insieme a cui tutto fa riferimento e ritorna, ma è anche la regione, **il luogo fisico in cui si insedia un gruppo di persone** che sceglie di vivere insieme e condivide un "sogno", un credo.

Nel caso di **Oventic** il sogno ha al proprio centro il tema della **Dignità**. **Dignità di potersi amministrare** secondo regole e principi coerenti con la propria cultura e con la propria visione della vita.

Dignità di non essere merce sul mercato della globalizzazione.

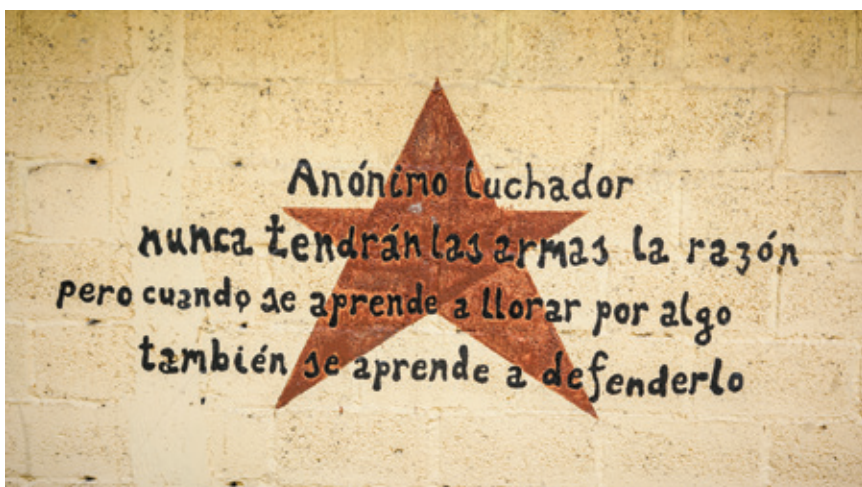
Dignità di possedere la terra su cui vivere e crescere i figli.

Dignità di poter eleggere i propri rappresentanti nel proprio stesso gruppo di persone e non essere amministrati da estranei guidati da altri interessi.

Dignità di educare i propri figli secondo il proprio concetto di vita, fondato su valori forti quali l'uguaglianza, l'unione, l'importanza della lotta per i propri ideali, il significato di lotta stessa e l'abbattimento delle frontiere.

Il **Caracol**, infine, rappresenta anche questo, **la Rivoluzione stessa**, che non è un qualcosa di attuabile dall'oggi al domani. **Il cambiamento non è e non può essere tutto e subito**. È lento...ma se avanza, se avanza costantemente giorno dopo giorno, alla fine arriva.

Ecco allora che situazioni, villaggi, scelte che sembrano essere anni luce indietro nel tempo, **ci sorpassano**, senza che ce ne rendiamo neanche conto.





WRITTEN BY
VALENTINA CHITTANO

DUE DONNE E UN BEBÈ

L'ARCOBALENO HA MILLE SFUMATURE CHE SUSCITANO ALTRETTANTE EMOZIONI. CE LO RACCONTA LA SCRITTRICE GIULIA GIANNI CON LA SUA TRAVOLGENTE IRONIA, FACENDOCI VEDERE, ATTRAVERSO LE PAROLE, UN MONDO SCONOSCIUTO E BELLISSIMO.

GIULIA GIANNI

TUTTOLANNODONNA

Chissà a quanti è capitato di acquistare un libro solo per curiosità, attratti da una copertina, da una parola nel retro, da una tematica più o meno avvincente. E quante volte la curiosità non è stata appagata a dovere?

Ma c'è quella che ripaga tutte le altre, quella in cui un libro ti investe, ti spiazza, ti fa riflettere su ciò che ti accade intorno e ancora di più su di te. "Stiamo tutti bene" di Giulia Gianni ha il sapore dell'autobiografia, ma in una cornice inconsueta, capace di farti sorridere e commuovere a ogni pagina. Due donne, un grande amore, la lotta senza armi per difendere il loro tesoro del cuore, il desiderio di essere famiglia, la paura e la gioia della maternità al quadrato. Un piacere sentire parlare Giulia, una sorpresa lasciare che ogni suo pensiero diventi parte di te.

Dimmi la verità...hai davvero gettato per strada il documento d'identità della Carlona per farle perdere il volo?

Dunque, prima di rispondere a questa domanda, vorrei fare una breve premessa. Ho avuto la fortuna e il privilegio di poter fare molte presentazioni di questo libro nell'ultimo anno. Città diverse, situazioni diverse, partecipanti diversi. Ma un unico comun denominatore: la mia ansia crescente, via via che la presentazioneolgeva al termine, per il cosiddetto "momento del dibattito". Ovvero le domande del pubblico. Perché, diciamocelo, l'argomento è piuttosto ghiotto. E ogni volta, mentre la mia mente vagava ormai in preda a se stessa nelle magiche terre di ansiolandia, inesorabilmente arrivava la prima domanda: "Ma l'hai davvero buttato via il documento della Carlona?"

Ok, posso dirlo: questa è in assoluto la cosa più bella che mi è capitata da quando "Stiamo tutti bene" è uscito. Perché significava che il libro era riuscito a fare ciò che io speravo, ovvero parlare davvero a tutti, come ogni romanzo dovrebbe fare. Perché se è vero che il racconto principale è quello di due donne che vogliono avere un figlio, è anche vero che intorno a loro c'è un mondo. Un mondo vivo e pulsante.

STIAMO TUTTI BENE

Le tragicomiche
avventure di una
famiglia di nome
e di fatto.

di GIULIA GIANNI
Anno di uscita 2017





DIFFICILE STABILIRE QUALI SIANO DAVVERO I NOSTRI DESIDERI, NOSTRI DAVVERO, DISTINGUENDOLI DA QUELLE CHE INVECE SONO LE ASPETTATIVE DEL MONDO ESTERNO. PERCHÉ IO CREDO CHE LA PIENEZZA DELLA VITA STIA TUTTA QUI. NELLA LIBERTÀ DI DESIDERARE QUELLO CHE È IL MEGLIO PER NOI. PER NOI, NON PER LA SOCIETÀ, IL VICINO DI CASA, LA NOSTRA FAMIGLIA O IL MACELLAIO ALL'ANGOLO. PER NOI SOLTANTO.

GIULIA GIANNI

15

Bene, ora dopo questa doverosa premessa, ecco la risposta alla domanda. No, non l'ho fatto, perché se fosse successo davvero non avrei mai potuto rispondere a questa domanda, perché non ci sarebbe nessun libro di cui parlare, per il semplice motivo che io sarei morta strangolata per mano della Carlona in quel lontano 2013. Però, siccome questo romanzo si basa su una storia vera, sappiate che sì, avrei potuto farlo se mi fossi trovata in quella situazione. E sì, la Carlona mi avrebbe ucciso (me l'ha confermato lei in persona).

Una persona come te che ha avuto voglia, pur con ironia e probabilmente velando le cose più intime, di raccontare molto di sé e di quello che è stato il periodo forse più importante e intenso della sua vita, di cosa è gelosa?

Chi ha letto il libro sa che, purtroppo, la gelosia è un sentimento che non mi sono potuta permettere, visto che la bionda ha riempito la mia vita (e non solo quella, ha riempito pure la casa, la macchina, il terrazzo, le vacanze ecc.) di un numero sconfinato di ex. E l'unica delle suddette ex verso la quale sono riuscita – vivaddio – a provare una sana avversione, è finita a farmi da testimone di nozze in Spagna. Insomma, l'esperienza di vita con la bionda mi ha insegnato, tra le tante cose, che la gelosia è un sentimento alquanto inutile se vivi con una persona che non l'ha mai provato in vita sua.

Però, se è vero che non sono più gelosa delle persone, resta il fatto che sono molto gelosa dei miei spazi e delle mie piccole abitudini. Insomma, usando un paragone animalesco, credo di essere tendenzialmente un gatto sotto mentite spoglie.

Tuo figlio non dovrebbe diventare un'opinione o un argomento di dibattito, come tu stessa hai auspicato consegnandoci addirittura il suo nome, per farlo sentire un po' più nostro, semplicemente per volergli bene. Ma l'omogenitorialità è giocoforza ancora qualcosa che fa discutere. Perché secondo te? Perché è ancora, pur con i notevoli passi in avanti fatti, qualcosa che fa paura, che fa puntare il dito, che accentua una diversità incomprensibile (che poi diversi da chi? Non siamo tutti fortunatamente diversi gli uni dagli altri?)?

Forse non sono la persona più adatta alla quale porre questa domanda, nel senso che in realtà me lo domando pure io... Bisognerebbe chiederlo a chi ancora intavola discussioni sull'argomento, a chi punta il dito, a chi ha (incredibile, ma vero) addirittura paura. Ma siccome al momento mi trovo qui, proverò nel mio piccolo a rispondere. Allora, forse bisognerebbe partire dal fatto che, prima dell'omogenitorialità, abbiamo ancora grossi problemi con l'omosessualità in generale. Basta vedere i vergognosi casi

di omofobia che a tutt'oggi si verificano in tutta Italia, le aggressioni, le invettive, le violenze familiari, il bullismo omofobico. Viviamo in un paese che ha introdotto le Unioni Civili per coppie dello stesso sesso con un ingiustificabile ritardo rispetto al resto d'Europa e che ancora non ha una legge contro l'omofobia. Ecco, se andiamo a inserire in questo contesto, non propriamente roseo, il fatto che i gay "pretendano" addirittura di mettere su famiglia, va da sé che molte persone si sentano in diritto (in alcuni sventurati casi, addirittura in dovere) di dirsi contrari.

Perché? Perché l'omosessualità e gli omosessuali sono ancora visti come qualcosa di diverso. E quel qualcosa di diverso, per essere rassicurante, si deve comportare diversamente, altrimenti che diverso è? Dimenticando completamente che siamo tutti semplicemente persone. Persone che hanno sogni, bisogni e desideri. E i sogni, i bisogni e i desideri non li decide l'orientamento sessuale. Li decide la nostra umanità, non i nostri pregiudizi. E io credo che sia questo a spaventare davvero: scoprire che l'altro – verso il quale non lesini giudizi – in fondo non è poi così diverso da te. Fa paura sapere che i bambini che hanno due mamme o due papà, crescano come tutti gli altri bambini, senza carenze né traumi di sorta.

E poi nessuno dei detrattori delle famiglie come la nostra è mai entrato in contatto con famiglie come la nostra. Praticamente si parla, o meglio, si accusa, si sbraita, si punta il dito verso qualcosa che nemmeno ci si è presi la briga di conoscere. E quando poi quel "qualcosa", come in questo caso, sono delle persone, beh, io lo trovo francamente imperdonabile.

CREDO DI ESSERE TENDENZIALMENTE UN GATTO SOTTO MENTITE SPOGLIE.

GIULIA GIANNI

Secondo te un/una omosessuale ha il dovere di fare coming out? Non può vivere la sua vita senza mettersi una lettera scarlatta sul petto? O credi che sia un passaggio obbligato? Perché?

Se ognuno potesse vivere la propria affettività come più gli aggrada, senza che questo venga visto come una discriminante o un metro di giudizio, non ci sarebbe bisogno di alcun coming out e vivremmo tutti più felici e contenti. E saremmo probabilmente in un libro di Philip Dick ambientato nel 3026.

Siccome invece siamo nel mondo reale, nello specifico Italia 2018, vorrei avvalermi delle parole pronunciate dall'attivista Harvey Milk, che esprimono alla perfezione quello che è il mio pensiero (almeno fino a quando non arriveremo al 3026).

"Fratelli gay, sorelle lesbiche, dovete fare coming out. Fatelo con i vostri genitori. So che è difficile e che li ferirà, ma pensate a quanto potrebbero ferire voi nella cabina elettorale! Fate coming out con i vostri parenti. Fatelo con gli amici, se sono davvero tali. Fate coming out con i vicini, con i colleghi di lavoro e con le persone che lavorano nei luoghi in cui mangiate o in cui fate la spesa. Fate coming out con le persone che conoscete e che vi conoscono e con nessun altro. Ma una volta per tutte, distruggete i miti da sfatare. Distruggete le menzogne e i pregiudizi. Per il vostro bene e per il loro".

A queste parole io aggiungerei soltanto: fatelo anche per la vostra salute. Perché vivere nascondendosi, non potendo condividere la propria vita con i propri cari, continuando a fomentare quella forma più subdola di omofobia, che è l'omofobia interiorizzata, fa male. Ma proprio tanto. Lo dice anche il mio medico.

16

LIBERTÀ

FATE COMING OUT. FATELO ANCHE
PER LA VOSTRA SALUTE. PERCHÉ
VIVERE NASCONDENDOSI, NON
POTENDO CONDIVIDERE LA PROPRIA
VITA CON I PROPRI CARI, FA MALE.

INCOHO

Viale Jonio, 24
73013 GALATINA (LE)
www.incoho.it

PER INFO E PRENOTAZIONI:

Tel.0836.562511

I N C O H O



RESTAURANT
PIZZA AND
GARDEN

INCOHO

Tema maternità. Essere madre è la conditio sine qua non per essere donna? Chi non mette al mondo dei figli (per volontà o per cause di forza maggiore) secondo te vive una vita meno piena? E cosa pensi delle donne che pur di avere un bambino lo fanno anche essendo sole? Può essere considerata una forma di egoismo o al contrario è un atto di puro coraggio?

Non riesco a vedere egoismo in chi decide di mettere al mondo un figlio. Né riesco a vederlo in chi, al contrario, decide di non volerne. Mi sembrano entrambi due gesti di estrema generosità. Per motivi diversi, chiaro, ma sempre di generosità si tratta. Chi fa figli, va inevitabilmente incontro a rinunce, sacrifici, preoccupazioni e quanto altro. Chi non li fa, perché figli non ne vuole, evita di distruggere la vita a un innocente.

Stesso discorso per la "pienezza" della vita: non credo siano i figli in sé a darla, ma il perseguimento dei propri desideri e delle proprie aspettative. Se tra questi, ci sono i figli, allora va da sé che la propria vita sarà più piena. Se non ci sono, sarà piena ugualmente, ma di altre cose.

VIVIAMO IN UN PAESE CHE HA INTRODOTTO LE UNIONI CIVILI PER COPPIE DELLO STESSO SESSO CON UN INGIUSTIFICABILE RITARDO RISPETTO AL RESTO D'EUROPA E CHE ANCORA NON HA UNA LEGGE CONTRO L'OMOFobia.

GIULIA GIANNI

18 **EN** *Giulia Gianni has an irony that involves and excites you. She manages to keep you attached to her pages not only to know how it ends, but also to see how far her literary genius can be pushed. Her book "We're all right" faces with a smile a true story, her story and that of her partner, in the wonderful journey of motherhood with all the difficulties and adventures that a homosexual couple can meet. Through her words it comes out all the beauty of being a woman and a reassuring look on love in every form, delicate and strong at the same time, safe and exciting even in front of obstacles to appearance insurmountable.*

Alla fine del tuo libro, a conclusione di quell'avventura incredibile che è stato il parto, affermate "stiamo tutti bene". Come state oggi tu, la bionda e il piccolo nano?

Io e la bionda stiamo felicemente alle prese con un giovane quattrenne che ha iniziato a parlare un annetto fa e da allora non si è più fermato. Cerchiamo di stare dietro alle sue perle quotidiane di saggezza (perché, da quando parla, abbiamo scoperto essere un bambino molto saggio) ma sta risultando un po' complicato perché ne sforna in continuazione. Poi, visto che gode di memoria ferrea, io ammetto di essermi fatta prendere la mano e di utilizzarlo come agenda ambulante nonché parlante, delle cose che devo fare durante il giorno. Cerchiamo di stare dietro anche a una burocrazia che, purtroppo, è rimasta ferma rispetto agli enormi passi in avanti compiuti dalla società. E così siamo costrette ad arrabattarci con deleghe, documentazioni, consulenze legali e quanto altro ci permetta di arginare, almeno per sul momento, quell'enorme vuoto legislativo nel quale è caduto purtroppo nostro figlio, che ancora non gode di un diritto fondamentale di ogni bambino, ovvero quello di veder riconosciuti entrambi i suoi genitori.

C'è qualcosa in programma nel prossimo futuro personale e/o letterario di Giulia Gianni?

Nel prossimo futuro di Giulia Gianni, ma anche nel suo presente contemporaneo, ci sono molte novità in programma. Ma sono sposata con una bionda napoletana, che mi ha edotto al grande potere della scaramanzia. Per cui, da neo-superstiziosa qual mi ritrovo a essere, preferisco non dire ancora nulla. E mentre scrivo questa cosa, tengo le dita incrociate e controllo i fondi del caffè. Paiono benauguranti. Meno male...

SCATTI D'AUTORE
PIET[R]À

Alice Caracciolo & Cemre Yesil
2017

Castro, profondo sud della Puglia, seconda metà del '400. Le coste di questo piccolo borgo di pescatori, così come quelle di molti altri paesi del Salento, sono messe a dura prova dai costanti e ripetuti saccheggi turchi. Due fotografe, una turca e una pugliese, si confrontano, a seicento anni circa dai fatti, prendendo spunto dalla leggenda della "Moglie del turco" per ripercorrere una storia che lega due terre intorno all'amore per una pietra.

Contatti:
alicecaracciolo@aol.com
www.cargocollective.com/alicecaracciolo





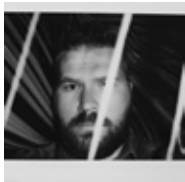
WRITTEN BY
ALICE CARACCILO
PHOTO
PIERO PERCOCO

CUORE A SUD

GIOVANE FOTOGRAFO PUGLIESE, PIERO PERCOCO AFFASCINA CON LA SUA FOTOGRAFIA CHE È RICERCA DI UNA “TEATRALITÀ DEL QUOTIDIANO”

PIERO PERCOCO

PERSONE E ARTE



FOTOGRAFO
PIERO PERCOCO

Originario di Sannicandro, un piccolo paese in provincia di Bari, **Piero Percoco** ha iniziato con il cinema sin da piccolo; è stato un cinefilo da quando ha cominciato le prime scuole. Ha studiato elettrotecnica alle superiori, per poi iscriversi alla facoltà di scienze forestali e ambientali dell'Università di Bari; si è però subito reso conto che quella non era la sua strada, perché si dedicava già anima e corpo alla fotografia.

Non potendosi permettere una scuola tecnica, si è totalmente immerso nello studio dei libri fotografici, dalla saggistica alle monografie fino ai numerosi libri nati dall'editoria indipendente. Ha anche frequentato numerosi workshop nel campo della fotografia come linguaggio artistico, tra cui il più recente con Jason Fulford in Sicilia. 21

Piero sin da subito si è interessato alla **fotografia** come forma espressiva, mai banale, lontana dagli stereotipi e dalle “fotografie cartolina” che la maggior parte delle persone è abituata a vedere. **Piero ricerca la quotidianità in tutte le sue forme, nel paesaggio che lo circonda, nelle persone che incontra, negli usi e i costumi del sud Italia.** Osservando le sue fotografie veniamo completamente catapultati nel vissuto di Piero, in una **fotografia semplice e genuina in cui molti di noi possono riconoscersi.**

Insomma Piero fotografa ogni giorno, in ogni momento. In tutte le sue **istantanee**, caratterizzate da un uso sapiente del colore e della composizione, ricerca sempre una sorta di teatralità del quotidiano, come lui stesso sostiene.

Piero Percoco scatta quasi sempre con uno **smartphone**, mezzo che gli permette di avvicinarsi tantissimo a una scena senza essere notato, ma soprattutto strumento veloce che lo fa essere sempre pronto a cogliere qualsiasi situazione lo affascini. Ha anche un profilo Instagram molto seguito e molto curato, “**the rainbowisunderestimated**”.

“CHE COS'È LA FOTOGRAFIA SE
NON LA RAPPRESENTAZIONE E IL
RIFLESSO DI SE STESSI?”

“IL MIO CUORE È A SUD E CI SONO MOLTO LEGATO”

I suoi lavori sono stati esposti in gallerie e festival italiani e internazionali quali Dusseldorf Photo Weekend, SP4 Gallery Treviso, 001 Roma, Fotografia Europea circuito OFF, Leica Store Bologna, Photo Vogue Fest Milano e sono stati pubblicati su note riviste di settore e non come Der Greif, D – Repubblica, Italianism, RVM, Vogue Italia, Urbanautica, Ignant, Focus Magazine, C41 Magazine, dienacht, Rolling Stone Italia e il Fotografo.

Di recente ha collaborato con **Vogue Italia**, a Milano, fotografando la fashion week con uno Huawei.

A breve uscirà il suo libro fotografico dal titolo **PRISM INTERIORS** edito da Skinnerbook e disegnato ed editato da Jason Fulford.

Piero lavora anche come fotografo commerciale tra la Puglia e Milano. Si occupa di Advertising ed è appena entrato a far parte di una nuova agenzia di Milano di nome Furia Agency.

Quando hai scattato la tua prima fotografia?

Sinceramente non me lo ricordo affatto, ricordo più che altro che ho iniziato a fotografare con divertimento e stupore da quando mi hanno regalato un iPhone.

Chi sono i fotografi che sono stati per te fonte di ispirazione?

Di sicuro Stephen Shore, Nan Goldin, William Eggleston e molti altri.

Perchè hai scelto di fotografare la tua terra, le tue radici, la tua famiglia?

Non è stata una scelta, sto bene nella mia terra, i miei amici, i luoghi, il mio cuore è a Sud e ci sono molto legato. Fino a quando faccio fotografie e documento il mio territorio sempre con stupore e attenzione, allora vuol dire che sto bene con me stesso.

EN *Piero Percoco is a young photographer from Puglia. It almost always shoots with a smartphone thanks to which it manages to get very close to a scene without being noticed, ready to capture any moment the fascination. He photographs every day constantly looking for a theatricality of everyday life.*

His works have been exhibited in Italian and international galleries and festivals. A photographic book, Prism Interiors, will soon be released.

It has a very followed and edited instagram profile, “the rainbowisunderestimated”.

He works between Puglia and Milan.





23

Loro cosa pensano del tuo lavoro?

Sinceramente? Forse non lo capiscono, o forse sono disinteressati. Per loro, come moltissimi altri qui, la fotografia è strettamente legata a matrimoni e comunioni e tutto il resto risulta strano.

Come concili il tuo lavoro personale con quello professionale?

L'obiettivo è proprio quello di conciliare da sempre tutte e due le cose, magari non è così facile, ma il tempo e la perseveranza portano sempre i loro frutti.

Credi che in qualche modo possano influenzarsi a vicenda?

Assolutamente sì.

Cosa comporta avere un profilo Instagram con oltre 45k follower?

Sicuramente visibilità, haters e domande idiote.

THE RAINBOW IS UNDERESTIMATED

WWW.PIEROPERCO.CO.COM

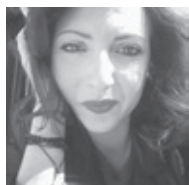
INSTAGRAM.COM/THERAINBOW_IS_UNDERESTIMATED

NON DEVI FARE ALTRO CHE SOGNARE

NAP DESIGN DÀ CONCRETEZZA AI DESIDERI DI AVERE UNA NUOVA CASA O UNO STUDIO CHE SI SPOSI PERFETTAMENTE CON LE PROPRIE ESIGENZE. È INIZIATA L'ERA DELLA PROGETTAZIONE ONLINE.

CREATIVITÀ SU MISURA

PROJECT & DESIGN



24

DESIGNER
ELITA MONSELLATO

PROGETTARE,
ARREDARE
E RISTRUTTURARE
...CON STILE!



PROJECT & DESIGN

Ci si incuriosisce subito del nome. Poi il collegamento giocoso, che è stato ricercato e voluto, appare chiaro nel momento in cui si comprendono gli intenti di un progetto ricco e professionale come quello di Nap Design.

Nap in inglese indica il pisolino, la pennichella. Il messaggio che vuole essere trasmesso? Cari clienti potete riposare tranquilli perché ai vostri lavori di progettazione ci pensa uno studio di interior design che fa di professionalità e competenza il suo biglietto da visita.

Nap Design nasce su un'idea di **Elita Monsellato** nel 2016, ma unisce intorno a sé collaboratori che eccellono in un mestiere che è essenzialmente creatività.

La consulenza online è la grande novità di questa realtà, come ci spiega proprio Elita.

CONSULENZA ONLINE?
IL CLIENTE CI PUÒ CONTATTARE
PER UN PREVENTIVO GRATUITO,
INVIARCI LA PLANIMETRIA
E RICEVERE IL BOOK CON IL
PROGETTO SU MISURA.

In cosa consiste la consulenza online?

Ho anche uno studio di consulenza tradizionale ovviamente, ma ho voluto puntare molto sulla **progettazione online** perché fa diminuire costi, tempistiche e tutte le rogne legate ai lavori di questo tipo per i quali spesso il cliente si scoraggia. In questo modo invece si può affidare in toto a noi, stando comodamente seduto in poltrona. Funziona in modo molto semplice. Ci possono contattare per un **preventivo gratuito** spiegandoci le necessità che hanno spinto a chiedere una mano in tal senso. Si sceglie poi il pacchetto più adatto alle proprie esigenze e affidiamo al cliente un designer personale costantemente in contatto.

“VIVO IN SALENTO PERCHÈ CREDO NELLE SUE POTENZIALITÀ. È UN DIAMANTE ALLO STATO GREZZO.

DOBBIAMO LAVORARE PUNTANDO SEMPRE DI PIÙ A BELLEZZA ED ESCLUSIVITÀ”

EN *Nap Design is a project originated from an idea of Elita Monsellato in 2016. It offers the utmost professionalism of a design studio through innovative online design. In this way the customer can be carefree as helped by Nap Design to modernise his home or office, without the difficulties and problems typical of the renovation works. Working with both companies and individuals, Nap Design also realises tailored furniture and design objects.*

Una volta inviatoci la planimetria o le foto dell'ambiente da ristrutturare, in pochi giorni si riceve il book con il progetto realizzato su misura.

Nello specifico, di cosa si può occupare Nap Design?

Abbiamo una **molteplicità di servizi** e ci possiamo interfacciare sia con **privati**, sia con **aziende**. Il nostro è uno studio di progettazione a tutto tondo che parte dalla suddivisione degli spazi in pianta e prosegue con la scelta di materiali, arredi e illuminazione. Tutto è curato nei minimi dettagli e niente è lasciato al caso.

Inoltre realizziamo arredi e oggetti di design su misura. Un elemento può così diventare unico, sia che si tratti di un regalo, sia che sia destinato ad arricchire un ambiente di chi lo ha richiesto.

Come risponde il Salento agli stimoli del mondo del design?

Mi sono laureata e specializzata a Roma, **ma amo vivere in Salento perché credo molto nelle sue potenzialità**. Diciamo che è un diamante allo stato grezzo. Ha delle bellissime strutture e sta fiorendo nel turismo, ma è necessario ancora lavorare su questa strada ed educare sempre di più alla bellezza e all'esclusività delle cose.



n a p
d e s i g n

WWW.NAPDESIGN.IT

Via Maglie 3 - 73042 Casarano (LE)
Ph. +39 392 6551974 - E-mail info@napdesign.it

25



NARRARE L'OGGI ATTRAVERSO L'ARTE

ART AND ARS GALLERY PROPONE UNA NUOVA MOSTRA
E SVELA I TANTI PROGETTI FUTURI, SEMPRE ALL'INSEGNA DELLA CREATIVITÀ

IPERREALISMO ARTE E TERRITORIO

“DA SEMPRE PUNTIAMO A
UN'ATTENTA E DISTINTA
ATTIVITÀ DI RICERCA
ARTISTICA E CURATORIALE”



ART DIRECTOR
GIGI RIGLIACO

EN *Gigi Rigliaco and his ART and ARS Gallery have always been committed to the field of contemporary art to tell reality through inspirations and new suggestions. The last exhibition, inaugurated on June 8th and open until July 31st, is Goonadi by Dario Agrimi, an artist from Puglia who questions the human condition through many different languages.*

ART and ARS Gallery, together with A 100 Gallery, is working on a new project that will combine more professionalism to promote and winds and culture.

“Si usano gli specchi per guardarsi il viso e si usa l'arte per guardarsi l'anima”. Anche quella contemporanea, anche quella che d'impatto sembra incomprensibile e poi invece riesce a sorprendere quando l'occhio si abbandona al cuore.

ART and ARS Gallery di Galatina conosce bene ciò che questo mondo è in grado di offrire e lo racconta attraverso le ispirazioni di artisti nazionali e internazionali, valorizzando soprattutto quelli del territorio.

“Gonadi” è la mostra che **fino al 31 luglio** evocherà suggestioni sempre diverse. Allestita al contempo negli spazi delle gallerie **ART and ARS Gallery** e **A100 Gallery**, raccoglie le opere più recenti di **Dario Agrimi**, un artista pugliese che si muove tra uno sfrontato iperrealismo e una poetica che interroga la condizione umana.

Agrimi lavora nel campo dell'arte contemporanea con opere di carattere concettuale e si esprime con diversi linguaggi (pittura, installazione, fotografia, scultura e video). Il medium è a servizio dell'idea, l'artista-creatore si libera di vincoli, tecniche, nessun limite è posto, puntando alla rappresentazione, le idee nascono da una pratica continua con il mondo delle cose.

Alexander Larrarte, che ha curato la mostra, spiega come **Agrimi** sia un attento osservatore che mette in scena una narrazione di paradigmi e contraddizioni della società contemporanea. *“Dalle Gonadi (due gli spazi e positivi) - afferma - la produzione del genio, la dislocazione delle opere negli spazi per un'estensione delle intenzioni dove tutti sono invitati a partecipare”.*

Gigi Rigliaco, anima di ART and ARS Gallery, a settembre sarà impegnato insieme ai suoi collaboratori in una prestigiosa fiera a Lugano, **WOPART**, dove saranno presenti gallerie d'arte selezionate da tutto il mondo.

FOTO 1





FOTO 2



FOTO 3

1. Gigi Rigliaco e Dario Agrimi, 2. Dario Agrimi nell'immagine di presentazione di Gonadi, 3. "Comuni stati interiori", 2017, 4. Gli spazi della mostra Gonadi da ART and ARS Gallery

Inoltre sta promuovendo, insieme ad **A 100 Gallery** una nuova start up, **ART-Project**, che si occuperà di organizzare eventi culturali, e-commerce e produzioni artistiche. L'iniziativa, ancora in fase embrionale, ha già la prospettiva di obiettivi grandi all'insegna di arte contemporanea, moda, lifestyle, musica e design. *"Insieme alla collega Nunzia Perrone e a Nico Carone, direttore artistico del magazine internazionale Beautiful Losers - spiega Gigi Rigliaco - ci esperimenteremo in un progetto che definiamo prêt-à-porter per l'impronta easy e dinamica che vogliamo dare. Unire le competenze significa coinvolgere il mondo delle arti a 360 gradi".*

27

La mostra **Gonadi**, inaugurata l'8 giugno, rimarrà aperta fino al **31 luglio 2018**. Ingresso libero.



FOTO 4

ARTandARS GALLERY
contemporary art

WWW.ARTANDARSGALLERY.COM

ART and ARS Gallery, Via R.Orsini, 10 - Galatina (Le)
artgallery.rigliaco@virgilio.it - 329.69.72.838 Gigi Rigliaco
A100 Gallery, Piazza Alighieri, 100 - Galatina (Le) 335.72.24.233 Nunzia Perrone



WRITTEN BY
VALENTINA CHITTANO
PHOTO
RAFFAELLA CALSO

“IL MIO SUD È QUESTO”

GIANNI IPPOLITI E IL SALENTO CON LE SUE BELLEZZE E LE SUE CONTRADDIZIONI. LE INTUZIONI E L'IRONIA DI CHI VIVE IL MONDO, MA HA SCELTO LA PACE DELLA CAMPAGNA E DEL MARE PUGLIESI

GIANNI IPPOLITI
PERSONE E TERRITORIO

Lo abbiamo incontrato nella sua casa di **Porto Cesareo**, un luogo in cui il silenzio circonda dettagli originali e curiosi. **Gianni Ippoliti** non è solo il personaggio televisivo che siamo abituati a vedere sul piccolo schermo. Il suo sarcasmo è uno strumento di attacco e difesa insieme, frutto di un'attenzione mai scontata verso le persone, i problemi, la quotidianità con le sue complicazioni e le sue semplicità.

Cosa significa Salento per Gianni Ippoliti?

Vi sembrerà buffo, ma grazie all'essermi trasferito nel Salento ho potuto continuare a coltivare questa grande passione: le mie auto d'epoca. Dico questo perchè a Roma è vietato circolare con queste auto, essendo considerate euro 0, quindi inquinanti. È bellissimo ammirare e gustare la pace e lo spettacolo della natura a bordo di esse.

29

LA PACE DELLA NATURA, DI AMBIENTI
IN CUI SI AVVERTE TUTTO IL PIACERE DEL RESPIRARE L'ARIA
CHE ARRIVA DALLE CAMPAGNE E DAL MARE.

Da quello che dici, non vivi quindi il Salento da turista...

Assolutamente no. Vivere in un posto significa rapportarsi a ciò che ti circonda. Mi piace essere parte attiva del territorio facendo delle cose semplicissime che inspiegabilmente non vengono fatte. Mi rendo sempre più conto che basta davvero poco. Ad esempio, da quando vivo qui, ogni estate sento parlare del problema dell'apertura delle chiese ai turisti: nel 2004 ho portato uno stereo con delle musiche barocche nella chiesa di San Matteo a Lecce, sino alle 21, a dimostrare che non è poi così difficile offrire un'occasione ai passanti e ai turisti. Così pure per la pulizia dell'Anfiteatro di Lecce, dove sono sceso con 4 volontari e in mezz'ora ho riempito dei sacchi di rifiuti. Basterebbe che ognuno facesse il suo.

EN *Gianni Ippoliti is not only a television personality, but also a man with a pungent irony and always with his eyes firmly focused on the present. Despite this, his love for the past is immense, especially for vintage cars. He loves Salento because it is a land that allows a hobby like his, that is to collect these cars, to be lived completely.*

He recommends that the southern people pay more attention to the beauty that you have free, those of nature, and not to aim at a tourism made of noise and events, but to choose the enhancement of the territory in silence and relaxation.

IL SALENTO NON
HA NULLA DA
INVIDIARE AD
ALTRI TERRITORI E
AD ALTRE REALTÀ.
LA QUALITÀ DEI
SUOI PRODOTTI
È INDISCUSSA.
PARLANDO DEL
VINO, DA EX
ASTEMIO, HO
INIZIATO AD
APPREZZARLO DA
QUANDO SONO QUI.

GIANNI IPPOLITI

Qual è la pecca di questo territorio così bello?

Credo di individuarla nella **maleducazione** nei confronti del territorio stesso. Che significato può mai avere un water incastrato in un ulivo? Mi sono imbattuto in questa immagine e non mi sono dato una risposta. Immaginate che bel ricordo si consegna alla memoria dei turisti.

E cosa si può fare?

Io proporrei una Carta d'Identità a punti a chi viene "beccato". A ogni gesto maleducato nei confronti dell'ambiente, ti vengono decurtati dei punti. Per riavere il documento, come per la patente, sei costretto a dare un esame di educazione civica. **Rispetto e pulizia sono alla base della convivenza civile.**

Che futuro aspetta il Salento, secondo lei?

Mi auguro che ci sia una **capacità imprenditoriale** volta a valorizzare il **patrimonio di storia e bellezze naturali**. Chi ripropone, nel Salento, il modello della riviera romagnola dove l'acqua non è cristallina, oltre a non aver capito nulla, fa scappare quel turismo di qualità, che ha sentito parlare del Salento per la bellezza del mare e della sua natura. Qui si potrebbe vivere di rendita con un tasso di disoccupazione 0, lavorando tutti in un'unica industria: il **turismo**, ma quello vero, non quello che per vendere 4 alcolici sotto il sole, trasforma le spiagge in discoteche diurne, violentando con il frastuono, chi sta sul lettino a riposare nello stabilimento adiacente.



IL SALENTO CHE FA ACQUA POTABILE

L'IMPORTANZA DELL'ANALISI DELLE ACQUE NEI LUOGHI DI VACANZA

SALUTE

AZIENDE E TERRITORIO



TITOLARE
FILIPPO SELLERI

EN *The water that flows in holiday homes, sometimes comes into contact with the water of the sea. This leads increases in the salinity of water but, above all, increases the risk of contamination. To avoid health problems, sometimes serious ones, it is advisable to carry out a water quality analysis once a year by checking a sample. The analysis laboratories that deal with this, such as Ecosalento in Lequile, carry out the complete examination in a few working days and give all the information on the quality of water for domestic use.*



WWW.ECOANALISISALENTO.IT

Via Preti di Campi 17, 73010 LEQUILE (LE)
Tel. +39 0832 631868

Consacrato tra le zone più belle d'Italia, il Salento ha conosciuto negli ultimi anni un'ascesa senza precedenti nell'ambito turistico. Il merito è, prima di tutto, di una natura generosa, che dona al territorio peculiarità uniche.

Grandi passi avanti sono stati fatti in termini di servizi offerti ai turisti e, anche rispetto alla manutenzione di case vacanze, la cura da parte dei proprietari è maggiore rispetto al passato. In tal senso, sempre più alta è l'attenzione posta nei confronti della qualità delle acque che fluiscono nelle abitazioni, finendo in pentola per la preparazione dei cibi, sulla pelle attraverso l'igiene personale e, in molti casi, nei bicchieri.

Ma perchè è così importante analizzare e monitorare la qualità dell'acqua, soprattutto nelle località balneari? La risposta è data da chi, come il laboratorio **Ecosalento** di Lequile, effettua quotidianamente decine di analisi su campioni d'acqua provenienti dalle case del territorio: "Analizzare l'acqua che scorre nelle tubature delle nostre case e che finisce, in qualche modo, a contatto con gli esseri viventi, è un'operazione che andrebbe fatta annualmente" - afferma **Filippo Selleri**, titolare assieme alla sorella **Elena** del laboratorio analisi **Ecosalento** - "soprattutto negli alloggi, in strutture o privati, delle zone marine. Questo perchè la falda acquifera necessita di periodico monitoraggio che ne verifichi i livelli di salinità e, eventualmente, contaminazione. Accade spesso infatti - continua Selleri - che nelle zone balneari l'acqua di mare entri in contatto, in

DOVREBBE ESSERE CURA
DEI GESTORI DELLE
STRUTTURE RICETTIVE
E DEI PROPRIETARI DI
CASE MESSE IN AFFITTO
SEGUIRE QUANTO
DETTAGLIATO
NEL DLGS 31/2001.

falda, con l'acqua che finisce nei tubi degli appartamenti. Ciò naturalmente si verifica con più frequenza in presenza di tubature vecchie e mal tenute e **rende l'acqua delle abitazioni non adatta all'uso domestico.** Dovrebbe essere cura dei gestori delle strutture ricettive e dei proprietari di case messe in affitto seguire quanto dettagliato nel Dlgs 31/2001 dal titolo "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e verificare la qualità dell'acqua distribuita negli immobili. Anche perchè **l'analisi da effettuare è semplice e veloce** - conclude Selleri - è sufficiente contattare un laboratorio che, come Ecosalento, si occupi di analisi dell'acqua e richiedere l'esame attraverso un campione. Nell'arco di pochi giorni viene effettuata l'analisi sugli aspetti chimici e microbiologici dell'acqua".

Senza un'apposita analisi, non è possibile rilevare l'inadeguatezza dell'acqua consumata a livello domestico se non già in presenza di reazioni cutanee, innescate a seguito del consumo, o ancora peggio al verificarsi di problematiche intestinali e gastriche.

NEL CUORE DELL'ORO DEL SALENTO

CON L'OLEIFICIO COOPERATIVO SALENTO DI VEGLIE ALLA (RI)SCOPERTA DELL'OLIO

RICCHEZZA

SAPORI E TERRITORIO



PRESIDENTE
GIUSEPPE LANDOLFO

IT IS POSSIBLE TO TASTE AND BUY
THE PRODUCTS IN THE OLEIFICIO
COOPERATIVO SALENTO AND OTHER
TYPICAL AGRICULTURAL PRODUCTS.

EN Faithful guardians of ancient secrets. Silent creators of a timeless miracle. The olive trees of Salento are the protagonists, despite the adversities, of a unique natural landscape, which smells of tradition and sweetly cradles its children. A story that has its roots in a very old time. What arrives on our tables today is not just oil: it is history, culture, passion, the story of a seemingly poor territory, but incredibly rich. The olive harvest represents a sacred moment of the year for Salento. The queens are the olives like the ogliarola salentina (or of Lecce) and the cellina of Nardò, which are the most appreciated local varieties. When correctly combined in quantity and characteristics ñ they produce a tasty and velvety oil, a bit t spicy on the palate according to the vintage and the ripening level. More often, people desire to know the process olives go through from the tree to the bottle. Oleificio Cooperativo Salento in Veglie is among those local companies which decided to open their doors to the public and organise guided tours to discover the path made by the olives from tree to bottle, through the places and anecdotes of those who have chosen to protect an ancient art.

Custodi fedeli di segreti millenari. Artefici silenziosi di un miracolo senza tempo.

Sono gli ulivi del Salento protagonisti, nonostante le avversità, di un paesaggio naturale unico, che profuma di tradizione e culla con dolcezza i suoi figli.

Una storia, la loro, che affonda le radici nodose in un tempo lontano in bianco e nero, in cui mani forti e dure di fatica si prendevano cura di questi preziosi compagni dal volto rugoso. Quello che oggi arriva sulle nostre tavole, dunque, **non è solo olio**: è **storia, cultura, passione, il racconto di un territorio apparentemente povero**, ma con una **ricchezza incredibile** tra le mani: con metodi tradizionali prima e con strumenti meccanici poi, la raccolta delle olive rappresenta per il Salento un momento dell'anno intriso di **sacralità**, al quale non si può mancare. Dopo l'estate, ma prima dell'autunno, gli uliveti della zona si coprono di teli sottili, gettati ai piedi degli ulivi per accogliere i preziosi frutti di un intero anno di lavoro. **Le regine sono loro, l'ogliarola salentina** (o di Lecce) e la **cellina** di Nardò, varietà autoctone tra le più apprezzate, **artefici** - se correttamente combinate per quantità e caratteristiche - **di un olio saporito, ma vellutato, più o meno piccante** al palato in base all'annata e al suo livello di maturazione.

Conoscere il percorso dell'oliva dalla pianta alla bottiglia per apprezzarne la **bellezza** in ogni passaggio: sono sempre più i turisti (ma anche gli abitanti locali) a volerne saper di più sulla vita e la trasformazione di queste piccole perle pregiate, da sempre alla base dell'economia del territorio. Per questo motivo l'interesse nei confronti di frantoi e produttori di olio è aumentato negli ultimi anni, di pari passo con la riscoperta dell'agricoltura biologica e la valorizzazione delle produzioni a km zero. L'Oleificio Cooperativo Salento di Veglie è tra le aziende del

territorio che hanno letto l'interesse verso il proprio lavoro e hanno scelto di **aprire le porte della cooperativa al pubblico affascinato**. Dall'albero alla bottiglia, attraverso i luoghi e gli aneddoti di chi ha scelto di tutelare un'antica arte, così le **visite guidate** all'interno dell'Oleificio Cooperativo Salento danno forma alle emozioni nascoste dietro un lavoro che è, prima di tutto, **passione**.

CONOSCERE IL PERCORSO DELL'OLIVA DALLA PIANTA ALLA BOTTIGLIA PER APPREZZARNE LA BELLEZZA IN OGNI PASSAGGIO.

Gli oltre 800 soci della cooperativa rappresentano un punto di riferimento per il territorio in termini di qualità tanto della materia prima quanto del prodotto finito. E l'esperienza del gruppo, guidato dal presidente **Giuseppe Landolfo**, è da sempre messa a disposizione del territorio, per la condivisione del proprio sapere.

Un'esperienza da non perdere in Salento, dunque, quella all'interno degli oleifici: in poche ore è condensata tutta la veracità di un antico sapere, minacciato dagli eventi, ma ben saldo nel cuore e nelle mani di chi ne ha ricordo passato e desiderio di declinarlo al tempo futuro.

DIRETTAMENTE IN AZIENDA È POSSIBILE DEGUSTARE E ACQUISTARE I PRODOTTI "OLEIFICIO COOPERATIVO SALENTO" E ALTRI PRODOTTI TIPICI AGROALIMENTARI.

PER GLI ADDETTI AL SETTORE

È stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 31 maggio 2018, la Determina Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del P.S.R. 2014/2020, n. 119 del 24 maggio 2018, rivolta ai proprietari e/o conduttori di oliveti colpiti dalla Xylella fastidiosa e che si riferisce alla Misura 5 "**Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**", con Sottomisura 5.2 "**Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici**".

L'Oleificio Cooperativo Salento di Veglie mette a disposizione dei soci e di tutta la cittadinanza l'azienda agricola, per la presentazione delle domande di sostegno e per qualsiasi **informazione, chiarimento e assistenza** in merito.



WWW.OLIOEXTRAVERGINEDIOLIVA.ORG

Via Salice Salentino, 73010 Veglie (LE)

Ph. +39 0832 969366 / +39 339 7688735

info@oleificiocooperativoveglie.it - Da Lun a Sab 9-13 / 16-20

UNA VITA PER IL SALENTO

LA LUNGIMIRANZA DI GIUSEPPE DURANTE TITOLARE DI BAIAMALVA RESORT

PASSIONE DI FAMIGLIA

TURISMO E TERRITORIO



IL TITOLARE
GIUSEPPE DURANTE

Dell'onestà e della passione Giuseppe Durante ne ha fatto uno stile di vita.

Imprenditore lungimirante, da oltre 30 anni dedica le sue giornate a valorizzare il bello e il buono del suo territorio: quando ancora il Salento era una zona d'Italia poco conosciuta e ancora meno apprezzata, Giuseppe Durante, insieme alla moglie Maria Lucia Paladini, armato della veracità che da sempre lo contraddistingue, ha scommesso sulla sua **Porto Cesareo**, intuendone le potenzialità turistiche.

Titolare negli anni di alcune delle realtà ricettive più importanti della zona, oggi Durante è a capo di **BAIAMALVA RESORT**, struttura moderna completa di **camere, area wellness e ristorante**, pensata per le vacanze di piccoli gruppi e famiglie. Nell'arredamento, nella cura dei dettagli, ma soprattutto nei **servizi** offerti ai propri clienti, emerge tutta l'esperienza nel settore di chi ha fatto dell'ospitalità non solo un valore fondamentale nel mestiere, ma l'espressione del proprio modo di essere. Un modo di essere umile, ma ambizioso che è riuscito a trasmettere alle proprie figlie, le quali oggi rivestono ruoli strategici all'interno di **Baiamalva Resort**.

E l'evoluzione si percepisce visitando la struttura, che risponde alle esigenze contemporanee delle famiglie in vacanza con un corposo ventaglio di servizi che va dalle **comfort room e family suite** alle attività di intrattenimento pensate per i più piccoli.

Il desiderio di comunicare la bellezza del proprio territorio passa anche dai fornelli: il Resort di Giuseppe Durante, infatti, vanta anche **un'ottima proposta food & beverage** che, dalle prime luci dell'alba fino a tarda sera, porta a tavola materie prime e preparazioni di qualità, prediligendo quelle del territorio.

Ma non solo: **l'attenzione al relax e al benessere in tutte le**

sue forme, ha portato Giuseppe Durante a predisporre anche un'ampia area wellness per i propri clienti. **L'ambiente SPA** è dotato di **hammam** e dei più moderni dispositivi per favorire la distensione muscolare. A questo si aggiunge la possibilità di usufruire di percorsi rilassanti e trattamenti estetici, pensati da professionisti del settore.

L'attenzione costante che Durante e il suo team dedicano al cliente si rinnova ogni giorno, con un entusiasmo sempre nuovo e una passione di famiglia che non accenna a calare, anzi.

La sensazione di aver costruito qualcosa di grande e la soddisfazione per aver realizzato molti dei suoi sogni saranno solo alcuni dei pensieri che passeranno per la mente a Giuseppe Durante a novembre, quando spegnerà le sue prime 70 candeline: di una vita dedicata con sacrificio al lavoro, nella prospettiva di un'opportunità per sé e per la sua famiglia, è ancora ardente l'entusiasmo di voler fare di più, di voler fare meglio. **Perché l'onestà e la passione non abbandonano mai chi ne ha fatto uno stile di vita.**

PRENOTA LA TUA VACANZA A GIUGNO 2019
COMUNICANDO QUESTO CODICE,
SCOPRIRAI L'OFFERTA A TE RISERVATA

15BR0619

EN *Baiamalva Resort is a tourist facility in Porto Cesareo headed by Giuseppe Durante, a local entrepreneur who during his lifetime has collected many successes in tourism sector. Despite its almost 70 years of age, Durante has been far-sighted in investing in a tourist destination like Porto Cesareo and its facilities have always been in step with the times. Baia Malva is a large resort designed to accommodate families, thanks to a variety of rooms and accommodation solutions designed for every need. The resort stands out for its modern structure and attention to detail, which make every moment unforgettable.*

COMFORT ROOM & FAMILY SUITE

AREA WELLNESS

RISTORANTE



RESORT

Baiamalva

WWW.BAIAMALVA.EU

Via dei Bacini snc, Porto Cesareo (LE) Ph. +39 0833 565336

WRITTEN BY
DANIELA NATALE
PHOTO
GIUSEPPE RUTIGLIANO

NATURA

TERRITORIO E BELLEZZA

PORTO SELVAGGIO, CON LA SUA PALUDE DEL CAPITANO, È UN PARCO NATURALE REGIONALE DELLA PUGLIA E DAL 2007 È STATO INSERITO DAL FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO NELL'ELENCO DEI 100 LUOGHI DA SALVARE

36

Le parole è meglio lasciarle a casa, tanto non serviranno.

Porto Selvaggio si presenta da solo a chi ha la fortuna di bussare alla sua porta, fatta di roccia frastagliata e verde incontaminato.

Un luogo del cuore, per chi vive in Salento e per chi ci passa in vacanza, perché rimanere indifferenti davanti alla natura, nella sua forma più esplosiva e romantica al tempo stesso, è praticamente impossibile. Dal **2006** Porto Selvaggio, con la sua **Palude del Capitano**, è un parco naturale regionale della Puglia e dal **2007** è stato inserito dal Fondo per l'Ambiente Italiano nell'elenco dei **100 luoghi da salvare**. La visione del mare si apre all'interno di una cornice d'eccezione, fatta di vegetazione, grotte e anfratti. Per cogliere appieno la bellezza incontaminata di questo luogo, l'ideale sarebbe percorrere a piedi i sentieri in discesa, che dalla strada attraversano la pineta, portando al mare.

Lungo il percorso non è insolito incontrare volpi, donnole e ricci che abitano la zona.

Il Parco ricade nel territorio del comune di **Nardò** (LE) e comprende **Porto Selvaggio e la Palude del Capitano**. La superficie totale è di oltre 1100 ettari di cui 300 di pineta.

TERRITORIO & BELLEZZA



LA GROTTA DEL CAVALLO

A Porto Selvaggio si possono notare anche le più antiche testimonianze dell'uomo moderno in Europa: **la Grotta del Cavallo**, infatti, risale a oltre 45 mila anni fa (ipotesi supportata dallo studio della morfologia di due denti ritrovati nella grotta appartenenti, con ogni probabilità, a Homo sapiens).

Lo studio sugli elementi primitivi ritrovati nella **Grotta del Cavallo** è pubblicato sulla rivista scientifica Nature.

LE SPUNDURATE

Alcune grotte della zona, a causa del **fenomeno carsico**, hanno subito profondi cambiamenti nel corso del tempo fino a crollare su se stesse. Sono sorte così zone con specchi d'acqua, note come **spundurate** (sprofondate appunto). Quelle che un tempo erano grotte, all'interno delle quali scorreva acqua sorgiva o marina, oggi si manifestano come laghetti di acqua salmastra, habitat molto gradito a cefali, anguille e uccelli di passaggio durante i periodi migratori.

RENATA FONTE

Se oggi il Salento può vantare un luogo spettacolare e suggestivo come Porto Selvaggio, lo deve anche a chi ha dedicato **la propria vita alla difesa del territorio**. **Renata Fonte**, politica in attività al Comune di Nardò all'inizio degli anni '80, si è battuta con tutte le sue forze contro la speculazione edilizia che minacciava proprio Porto Selvaggio: la sua vita è stata spezzata a 33 anni per mano di chi, dalla violenza sulla natura, ne avrebbe voluto trarre profitto. Ogni anno, in più occasioni, il Salento ricorda Renata, vittima del primo omicidio di mafia nel Salento.

EN Porto Selvaggio is one of the most evocative sea places in Salento. Since 2006 Porto Selvaggio, with its Captain's Swamp, is a regional natural park of Puglia and since 2007 it has been included in the list of 100 places to be saved according to the Italian Environment Fund. Places worth a visit are "The cave of the horse", testimony of the passage of homo sapiens in Salento and "Le Spundurate", characteristic caves of the area originated by the karst phenomenon. Over the years it has kept its charm intact and the uncontaminated nature that surrounds it, thanks also to the commitment of Renata Fonte, a local woman and politician who paid with her life for her love of the land.



AVERE AMPIE ALI E NON ESSERE IN GRADO DI VOLARE. TUTTO QUELLO CHE IN POTENZA È FATTIBILE, MA POI NON SUCCEDDE, IL PIÙ DELLE VOLTE PER QUALCOSA CHE NON DIPENDE DA NOI.

MA A CIÒ CHE SPINGE A UNA RIFLESSIONE, CHE CI FA SOSPIRARE O ARRABBIARE, A CIÒ CHE CI SEGNA IN QUALCHE MODO, UNA VOCE SI DEVE DARE. **LA VOCE DI NANDÙ.** DALL'ISPIRAZIONE DI UNO STRUZZO, DI CUI I DUE SESSI NON HANNO CARATTERISTICHE TALI DA DISTINGUERLI GLI UNI DAGLI ALTRI, L'UNIVERSALITÀ DI TEMI CHE APPARTENGONO A TUTTI E A TUTTI DICONO QUALCOSA.

SENZA TITOLO

DA UN INEDITO DI RENATA FONTE

«È strano come un piccolo paese con un pezzetto di mare
e quattro casette bianche addormentate al Sole
bastino a placare un animo inquieto e a dissolverne le pene.
È per questo che qui mi precipito da anni, ormai,
quando mi pare di non reggere più alle continue prove della vita,
alle disillusioni, alla tristezza.
Qui sono al sicuro, mi ripeto, fuori dal mondo,
protetta quasi come ai tempi in cui erano gli altri
a decidere per me, a difendermi dalle contrarietà»

Publicato su: Ilaria Ferramosca e Gian Marco de Francisco, *NOSTRA MADRE RENATA FONTE*, 001 Edizioni



VECCHIA TORRE

sorsi di cultura salentina



CANTINA VECCHIA TORRE
VIA MARCHE, 1
73045 LEVERANO (LE) - ITALY

TEL.: +39 0832 925053
EMAIL: info@cantinavecchiatorre.it

WRITTEN BY
DANIELA NATALE

PRESICCE E LA SUA GENTE, UN CUORE IN COMUNE

IL LATO ACCOGLIENTE DI UNO DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

TURISMO

LUOGHI E TRADIZIONI



Via Roma 161
73054 Presicce LE

Pro Loco - +39 340 650 6421
Ufficio Turistico - +39 347 844 4800

WWW.COMUNE.PRESICCE.LE.IT

È custodito come uno scrigno prezioso, a sud del sud del Salento.

Forse proprio questo suo essere accoccolato nel piano di una vallata a pochi chilometri dallo Ionio, lo ha protetto negli anni. **Presicce è un luogo che sembra non essersi fatto abbindolare dalla velocità dei tempi**, resistendo a una modernità che con prepotenza è riuscita a imporsi in altri Comuni salentini. Fedele alla sua natura, ma al passo con il progresso, Presicce ha colto con coraggio sfide che altri paesi e città del territorio non hanno avuto la sensibilità di intercettare.

Conosciuta come **Città degli ipogei** per la presenza di frantoi sotterranei di alto valore storico e culturale, oggi **Presicce** sta conoscendo una riscoperta turistica senza precedenti: merito di un'Amministrazione attenta più che mai ai bisogni del territorio, ai quali cerca di dare risposta attingendo

alla ricchezza del proprio **museo a cielo aperto**, fatto di vicoli, piazzette, case a corte e bellezze artistiche. L'attenzione dell'Amministrazione è rivolta anche alle **attività produttive**, le quali hanno trovato nell'**Assessora Anastasia Cosi** una guida vigile e determinata, pronta a captare ogni possibile opportunità di sviluppo e crescita per il paese. Anche per merito dell'operato di Cosi, infatti, Presicce è stata protagonista all'**Hong Kong Salento International Film Festival** dove, grazie alla presenza di alcuni portavoce politici presiccesi e del **Sindaco Riccardo Monsellato**, si è parlato del Comune salentino attraverso la fruizione di pregiati elaborati fotografici e multimediali, realizzati per l'occasione. Il trionfo del barocco, ma anche l'autenticità di un centro storico affascinante e curato, ha permesso al Comune di Presicce di essere riconosciuto - nel 2011 - tra i **Borghi più belli d'Italia** e il raggiungimento di questo traguardo ha rappresentato solo l'inizio di un percorso di valorizzazione e crescita, oggi in piena attività.

LA MAGIA DI FERRERO A PRESICCE CON LUCI NEL BORGO

Il fascino di Presicce ha colpito anche gli addetti alla comunicazione di **Ferrero**, la nota multinazionale italiana specializzata in prodotti dolciari che, per la campagna digital natalizia **2017**, ha scelto il Comune salentino come location. Per la realizzazione del cortometraggio



FOTO COMUNE DI PRESICCE 2018

“**Luci nel Borgo**”, il centro del paese è stato addobbato con oltre 20mila lampadine (omaggiate da Ferrero) e maestose luminarie, accendendo di magia anche tradizioni e aneddoti legati alle festività e rivelati nelle scene del video.

LA BELLEZZA, NEL CUORE

Ciò che colpisce di Presicce è la **semplicità dei luoghi**, intrisi di un passato ricco che ha ancora tanto da raccontare. Il **basolato**, tipico dei paesi del sud, fa da prezioso tappeto a edifici storici tra cui spicca la **chiesa di Santa Maria degli Angeli**: sorta sul sito di un antico edificio sacro databile al XII-XIII secolo, la costruzione della nuova chiesa è legata - secondo la tradizione - a due eventi prodigiosi avvenuti nel 1596. L'essenzialità della facciata trae in inganno il visitatore che, invece, viene avvolto dalla grandiosità delle opere appena varcata la soglia. La chiesa, come molte delle meraviglie di Presicce, conserva all'interno i suoi più valori più di pregio, nel cuore.

È il caso anche dei tipici **frantoi ipogei a grotta**, scavati nella roccia sotto le abitazioni e per secoli alla base dell'economia cittadina (al punto che, nella prima metà del Novecento, il paese era noto in tutta Europa per la produzione e la distribuzione di olio). Invisibili all'occhio ignaro, i frantoi popolano il sottosuolo di Presicce, quasi a farne base solida per ogni nuovo passo fatto in superficie. **Il tempo, laggiù, si è fermato a quando l'olio veniva prodotto artigianalmente**, con procedure e macchine rigorosamente a mano. All'abbandono del XIX secolo è seguita una fase di bonifica e ristrutturazione che va avanti da oltre 20 anni. Se oggi è possibile ricordare mestieri di altri tempi, respirandone la fatica e la dedizione, è grazie alla cura di chi ha avuto la lungimiranza di preservare queste importanti tracce del passato per tramandarle ai posteri.

ESTATE 2018 A PRESIDICCE

23 giugno: Notte Romantica, evento organizzato dal club I borghi più belli d'Italia

22 luglio e 5 agosto: Presicce in mostra

19 agosto: Festa dei colori dell'olio, Francesco De Gregori in concerto

EN *Presicce is a village in southern Salento famous for the production of oil, which has always been at the center of the local economy. The oil mills still exist nowadays and are part of the wealth of the country. Churches and characteristic court houses are also very important, as well as suggestive paved alleys. In recent times, Presicce has experienced great tourism development thanks to a municipal administration that has courageously invested in tourism marketing.*



L'ARIA DI UN LUOGO ORIENTALE

Per usare le parole di **Giacomo Ardit**, insigne archeologo presiccese vissuto nell'Ottocento, **i luoghi, l'architettura e l'atmosfera di Presicce hanno tutta l'aria di un luogo orientale**. Sarà per questo che l'India Film Fest of Salento - unico Film Festival del suo genere nel Sud Italia - ha trovato terreno particolarmente fertile per realizzare una quattro giorni di proiezioni cinematografiche ed eventi collaterali dedicati alla musica, alla danza tradizionale, alla cucina e agli aspetti spirituali dell'India. Sulla scia del successo dell'evento, realizzato nel mese di giugno 2018, si è delineata con maggiore chiarezza la strada che Presicce intende seguire: partire dalle ricchezze, materiali e umane, del proprio territorio per investire con sempre maggiore consapevolezza in **marketing territoriale**, con il fine di sviluppare un turismo sempre più inclusivo, dal punto di vista culturale e sociale.

LA NOTTE DELLA TARANTA

FESTIVAL 2018

info: segreteriafestival@lanottedellataranta.it

02-23 AGOSTO

STERNATIA - 02 agosto 2018

Mostre - AUDIOVISIVO

MODUGNO SALENTINO di RUDI ASSUNTINO (Masseria Placerà, inaugurazione ore 20:00) (La mostra resterà aperta dal 3 al 23 agosto dalle 18:00 alle 22:00)

OTRANTO - 03 agosto 2018

ECCELLENZE DI PUGLIA

FIGARO SU, FIGARO GIÙ...!

Rossini e il Barbiere: tutta un'altra storia

Coproduzione a cura di FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA, FONDAZIONE

LA NOTTE DELLA TARANTA in collaborazione con la FONDAZIONE

CARNEVALE DI PUTIGNANO (Fossato Porta a Mare, ore 21:00)

CORIGLIANO D'OTRANTO - 05 agosto 2018

APERTURA FESTIVAL

CIRCOLO MANDOLINISTICO SAN VITO DEI NORMANNI - CORPO DI BALLO

LA NOTTE DELLA TARANTA (Castello de' Monti, ore 20:00)

Concerti RAGNATELA

ORCHESTRA SPARAGNINA diretta da AMBROGIO SPARAGNA (Piazza Vittoria, ore 21:30)

MANDATARI (dalla provincia di Taranto) (Piazza Vittoria, ore 22:30)

ANTONIO AMATO ENSEMBLE (dal Salento) (Piazza Vittoria, ore 23:30)

DANZA

LABORATORIO DI PIZZICA a cura del Corpo di Ballo La Notte della Taranta (Castello de' Monti, ore 19:00)

NARDÒ - 06 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

ORCHESTRA POPOLARE LA NOTTE DELLA TARANTA (Piazza Salandra, ore 23:30)

Concerti ALTRA TELA

TERRA, PANE E LAVORO (Salento) a cura di ROCCO NIGRO (Piazza Cesare Battisti, ore 21:30)

Mostre - FOTOGRAFIA

I LUOGHI DI RENATA di PAOLO LAKU (Palazzo Personè, inaugurazione ore 20:00)

Borgo RACCONTA

Visita guidata per il centro storico a cura dell' UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SOGLIANO CAVOUR - 07 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

ORCHESTRA POPOLARE DEL SALTARELLO (dall' Abruzzo) (Villa Comunale, ore 22:30)

FONARÀ (dal Salento) (Villa Comunale, ore 23:30)

UGENTO - 08 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

I CALANTI (dal Salento) (Piazza S. Vincenzo, ore 22:30)

ORCHESTRA POPOLARE LA NOTTE DELLA TARANTA (Piazza S. Vincenzo, ore

23:30)

Concerti ALTRA TELA

NOTE DI VIAGGIO a cura di PINO INGROSSO (dal Salento) (Via Marchesi di UGENTO, ore 21:30)

CURSI - 09 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

A RENDERCHITTE (da Castel di Lama, Marche)

(Piazza Pio XII, ore 22:30)

UARAGNIAUN E PIERO BALSAMO (da Altamura e Francavilla Fontana, Puglia) (Piazza Pio XII, ore 23:30)

ACAYA (VERNOLE) - 10 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

PETRAMERIDIE (dalla Puglia) (PiazzaCastello, ore 22:30)

Concerti ALTRA TELA

B'NET HOUARIYAT femme de Marrakech (dal Marocco) (Piazza Giangiacomo, ore 21:30)

Borgo RACCONTA

LA PUGLIA INTERNAZIONALE DELLE CROCIATE. CAVALIERI E DAME DEL CASTELLO DI GIANGIACOMO DI ACAYA

LECTIO MAGISTRALIS DI PHILIPPE DAVERIO (Castello di Acaya, ore 19:30)

ZOLLINO - 11 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

ALLA BUA (dal Salento) (Villa Comunale, ore 22:30)

Concerti ALTRA TELA

RIBELLE E MAI DOMATA a cura di BOSIO TEATROMUSICA (dal Lazio) (Piazza Sandro Pertini, ore 21:30)

Il Cibo della Taranta

SCEBLASTI - LABORATORIO DI DEGUSTAZIONE a cura della Cooperativa di Comunità Zollino

CALIMERA - 12 agosto 2018

Concerti RAGNATELA KAMAFEI (dal Salento) (Piazza del Sole, ore 22:30)

Concerti ALTRA TELA

TRIO MANDILI (dalla Georgia) (Largo Immacolata, ore 21:30)

ALESSANO - 13 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

LI STRITTULI (dal Salento) (Piazza Don Tonino Bello, ore 22:30)


ORCHESTRA BOTTONI (dal Lazio) (Piazza Don Tonino Bello, ore 23:30)

DANZA

LABORATORIO DI PIZZICA a cura del Corpo di Ballo La Notte della Taranta (Piazza Don Tonino Bello, ore 19:00)

Borgo RACCONTA

Visita guidata per il centro storico a cura dell' UNIVERSITÀ DEL SALENTO



L'OSTERIA
VINI DIVINI

il buon cibo è di casa

— Gianni —

L'OSTERIA
VINI DIVINI

Via Monte Bianco, 2,
73020 CUTROFIANO LE

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Tel. 328 553 9483

LECCE - 14 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

ENZO PETRACHI & FOLKORCHESTRA (dal Salento) (Piazza Libertini, ore 22:30)

ANTONIO CASTRIGNANÒ & FANFARE CIOCÀRLIA (dal Salento e dalla Romania) (Piazza Libertini, ore 23:30)

Mostre - ARCHEOLOGIA

MENADI DANZANTI a cura di ANNA LUCIA TEMPESTA (archeologa)

(Museo Sigismondo Castromediano, inaugurazione ore 20:00)

TORREPADULI (RUFFANO) - 15 agosto 2018

FUORIFESTIVAL

FESTA DI SAN ROCCO

La Notte delle Spade (Largo San Rocco, ore 22:30)

DANZA

PICCOLA RONDA (Piazzetta D'Aragona, ore 19:00)

(Informazioni Comitato Festa San Rocco, Carla Falcone M 3285498268)

CARPIGNANO SALENTINO - 16 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

IONICA ARANEA (dal Salento) (Piazza Duca d'Aosta, ore 22:30)

RUGGIERO INCHINGOLO & SUONI DAL MEDITERRANEO PROJECT (dalla Puglia) (Piazza Duca d'Aosta, ore 23:30)

Alberi di CANTO

LA SIMPATICHINA a cura di ENZA PAGLIARA

Omaggio ai Cantori del Salento

Edizione 2018 dedicata a Teta Petrachi detta La SIMPATICHINA (Largo Giudeca, ore 21:30)

DANZA

LABORATORIO DI PIZZICA a cura del Corpo di Ballo La Notte della Taranta

(Piazza Duca d'Aosta, ore 19:00)

GALATINA - 17 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

CANZONIERE GRECANICO SALENTINO (dal Salento) (Piazza Margherita, ore 22:30)

Concerti ALTRA TELA

SOFFIO DELL'OTRE a cura di NICO BERARDI (dalla Puglia) (Piazzetta Galluccio, ore 21:30)

CASTRIGNANO DE' GRECI - 18 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

ACCADEMIA DEL FOLK (dal Salento) (Parco Unicef, ore 22:30) ARIACORTE (dal Salento) (Parco Unicef, ore 23:30)

Concerti ALTRA TELA

LUIGI CINQUE & HYPERTEXT O'RCHESTRA (dal Lazio) (Palazzo Baronale de Gualtieris, ore 21:30)

Parole dal FESTIVAL

Incontro con LUIGI CINQUE (Palazzo Baronale de Gualtieris, ore 20:30)

SOLETO - 19 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

ALESSANDRA CAIUOLO - KOINÈ (dal Salento) (Largo Osanna, ore 22:30)

PIZZICATI INT'ALLU CORE CJS (dalla Puglia) (Largo Osanna, ore 23:30)

Teatro ALTRA TELA

"IL GRANDE DUELLO DI ORLANDO E RINALDO PER AMORE DELLA BELLA ANGELICA" Regia di MIMMO CUTICCHIO. OPERA DEI PUPPI - Patrimonio orale e immateriale dell'Umanità dell'UNESCO (dalla Sicilia)

(Piazza Garibaldi, ore 21:30)

Borgo RACCONTA

MACARIA SOLETANA

Visita guidata teatralizzata nel centro storico alla scoperta della leggenda del campanile e di Matteo Tafuri a cura di ARTETIKA

(Centro storico, ore 20:00)

MARTIGNANO - 20 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

OFFICINA ZOÈ (dal Salento) (Piazza della Repubblica, ore 22:30)

Concerti ALTRA TELA

25 anni di OFFICINA ZOÈ

Incontro di suoni e parole con artisti, registi, musicisti che hanno collaborato con gli ZOÈ (Piazzetta Palmieri, ore 21:00)

Borgo RACCONTA

L'ETÀ DELL'OLIO E DELLA PIETRA

Visita teatralizzata al frantoio ipogeo, uno spettacolo di KOREJA, regia di SALVATORE TRAMACERE (Palazzo Palmieri, ore 20:00)

STERNATIA - 21 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

ORCHESTRA POPOLARE LA NOTTE DELLA TARANTA (Piazza Umberto I, ore 22:30)

Concerti ALTRA TELA

LE MALMARITATE E CARMEN CONSOLI (dalla Sicilia) (Piazza Castello, ore 21:30)

Borgo RACCONTA

L'ETÀ DELL'OLIO E DELLA PIETRA

Visita teatralizzata al frantoio ipogeo, uno spettacolo di KOREJA, regia di SALVATORE TRAMACERE

(Palazzo Palmieri, ore 20:00)

Mostre - AUDIOVISIVO

MODUGNO SALENTINO di RUDI ASSUNTINO (Masseria Placerà, dal 2 agosto al 23 agosto)

CUTROFIANO - 22 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

KALASCIMA (dal Salento) (Piazza Municipio, ore 22:30)

Concerti ALTRA TELA

IFRIQIYYA ELECTRIQUE (dalla Tunisia e dalla Francia) Rituale adorocista & post industriale (Piazza Cavallotti, ore 21:30)

MARTANO - 23 agosto 2018

Concerti RAGNATELA

I BRIGANTI E I BOTTARI DEGLI ALBURNI (dalla Campania) (Largo Pozzelle, ore 22:30)

STELLA GRANDE (dal Salento) (Largo Pozzelle, ore 23:30)

Concerti ALTRA TELA

LE GALANIAS DI ACTORES ALIDOS (dalla Sardegna) (Palazzo Baronale, ore 21:30)

Borgo RACCONTA

Visita guidata per il centro storico a cura dell' UNIVERSITÀ DEL SALENTO.



CITTÀ DI GALATINA

FESTA SS. PIETRO E PAOLO

28-29-30 GIUGNO

LA NOTTE DELLE RONDE

28 GIUGNO

SALENTO BOOK FESTIVAL

22 GIUGNO/8-9-21 LUGLIO

LA NOTTE DELLA TARANTA

17 AGOSTO

E TANTO ALTRO ANCORA



L'ESTATE 2018
A GALATINA

VINO, AMORE A PRIMO SORSO

VINICOLA PALAMÀ APRE LE PORTE DELLA SUA CANTINA E SI RACCONTA ATTRAVERSO I SUOI PRODOTTI, SINONIMO DI TRADIZIONE E INNOVAZIONE, GUSTO E PASSIONE

PROFUMO DI CASA

SAPORI E TERRITORIO



TITOLARE
MICHELE PALAMÀ

EN *Nini and her son Michele carry on with passion this wonderful family story, born with grandfather Arcangelo. Metiusco, 75 Vendemmie, Fregi Barocchi, Albarossa are only some of Palamà's products. Making wine is a bit like writing a poem. It does not stay with the author, but it becomes of the one who reads it, of whom interprets it based on his own life. So a glass of rosÈ or red or a sip of white wine belong both to the producers and to those who live an emotion out of those scents. Vinicola Palamà opens the doors of its cellar to let anyone in and get inebriated, going through a journey of heart and taste. Every day you*

can experience in person a wonderful world, where the past intertwines

with the future through a beautiful

present. It is the world of wine, "blood" in the veins of Salento.



Quando ciò che si fa non è semplicemente un lavoro che ha un inizio e una conclusione, ma diventa un dono in cui coinvolgere gli altri è **linfa di reciprocità**, allora un'azienda non è più solo un'azienda.

Vinicola Palamà in effetti ha soprattutto il sapore di **casa** perché la professionalità è sempre accompagnata da un'affabilità che racconta, spiega e sogna.

FARE VINO È UN PO' COME
SCRIVERE UNA POESIA. NON
RIMANE ALL'AUTORE, MA DIVENTA
DI CHI LA LEGGE, DI CHI LA FA SUA,
DI CHI LA INTERPRETA IN BASE
ALLA PROPRIA VITA.

Nini e suo figlio **Michele** portano avanti la passione infusa nel loro dna da nonno Arcangelo e ne esplicitano i dettagli nelle bottiglie del **Metiusco**, del **75 vendemmie**, del **Fregi Barocchi**, nell'**Albarossa** e in tutti i prodotti a firma Palamà, ognuno con una sua storia e le sue peculiarità.

Fare vino è un po' come scrivere una poesia. Non rimane all'autore, ma diventa di chi la legge, di chi la fa sua, di chi la interpreta in base alla propria vita. Così un calice di rosato, un bicchiere di rosso o un sorso di bianco appartengono sia a chi li fa arrivare sulla tavola delle persone, sia a chi da quei profumi tira fuori un'emozione.

Produttore e consumatore non sono mai quindi separati davvero, ma lo scambio di informazioni e sensazioni è costante. Per questo **Vinicola Palamà** apre le porte della sua cantina per lasciare che chiunque possa entrare e farsi inebriare, compiendo un viaggio di cuore e sapore.

Ogni giorno si viene accolti per vivere in prima persona un mondo meraviglioso, in cui il passato si intreccia con il futuro attraversando un bellissimo presente.

È il mondo del vino, "sangue" nelle vene del Salento.

THE PASSION OF THREE GENERATIONS TO BE DISCOVERED EVERY DAY IN THE CELLAR.



D'ARCANGELO

Malvasia Nera di Lecce in purezza, vinificata tradizionalmente, rispettando il vitigno e le potenzialità di questo antico uvaggio. **Dedicato a chi ha dato il via al lavoro di questa cantina.**



NINÌ E MICHELE PALAMÀ

ALBAROSSA

Se pensi al **Salento**, il Salento migliore, pensi a questo colore sinonimo di **calore, sfumature** di un **sole** che nei giorni di tramontana fa maturare bene l'uva. **L'Albarossa è un vino fresco, adatto a qualunque occasione.**



75 VENDEMMIE

Celebrativo di una data importante (i 75 anni della cantina), il **75 Vendemmie** è un vino dalla grandissima **struttura**. Ha recentemente ricevuto la medaglia d'argento a Lione, le 5 Stars Award di Vinality e la medaglia di bronzo all'International Wine Challenge 2018.



47

METIUSCO

Dal greco "io mi inebriò", il Metiusco è stato il **primo vino imbottigliato a marchio Palamà**. Tra i vari riconoscimenti, il rosato ha vinto la Gran Medaglia d'Oro al Concorso Enologico Internazionale Vinality di Verona. Al Concours Mondial de Bruxelles 2018 il bianco ha ricevuto la medaglia d'oro e il rosato quella d'argento.



PALAMÀ®
ITALIA

VINI DEL SALENTINO
SINCE 1936

WWW.VINICOLAPALAMA.COM

Via Armando Diaz 6, 73020 Cutrofiano (LE) Ph. +39 0836 542865
Lun-Sab 8.30 / 13.00 - 17.00 / 20.30 - info@vinicolapalama.com

QUEL CUORE ELLENOFONO CHE BATTE DI PASSIONE

LA GRECÀ SALENTINA OFFRE MILLE SPUNTI, MILLE RIFLESSIONI E MILLE BELLEZZE. GLI EVENTI OGGI DETTANO IL RITMO DI QUESTA UNIONE DI COMUNI CHE DONA SCENARI INDIMENTICABILI

GRECÌA SALENTINA

STORIA E TRADIZIONE

“MÔMASE NA GAPISO US KRISTIANÛ,

NA KLISO MO JEJO PANTA O KLAMA,

NA MI' PO TOSSA PRÀMATA TEÛ,

MA JO' FTECHÒ NA KAMO KANÉ' PRAMA”.

*Ad amare tutti quanti mi ha insegnato, /a sconfiggere il pianto col sorriso,
a non perdere tempo con preghiere / ma piuttosto chi è povero aiutare.*

*Tratto Giannino Aprile, Traùdia, Ghetonia, 1990, pag. 302 da “E mànamu mômase” /
Mia madre mi ha insegnato*



EN *The Grecia Salentina is a real “Hellenofona linguistic island” of Salento (to the original 9 Municipalities, three non-Hellenophones were added today). Between architectural and landscape beauties, farms equipped for tasting typical products, including hypogeum oil mills and menhirs, history intertwines with modernity, without ever erasing the past. Tastes and traditions, among good food and music from the ancient and familiar echo, the Grecia pulsates with magic. Starting from Lecce, we follow an itinerary that will allow us to discover the beauties of this beating heart of history, art, culture and taste.*

Proviamo a immaginare di addentrarci nella Grecia Salentina, una vera e propria **“isola linguistica ellenofona”** del Salento. Tra bellezze architettoniche e paesaggistiche, masserie attrezzate per la degustazione di prodotti tipici, tra **frantoi ipogei** e **menhir**, la **storia** si intreccia con la modernità, senza mai cancellare il passato. Sapori e tradizioni, tra buon cibo e musica dall'eco antica e familiare, la **Grecia** pulsa di magia.

Partendo idealmente da Lecce, seguiamo un itinerario che possa far scoprire le bellezze di questo cuore pulsante di storia, arte, cultura e gusto.

STERNATIA

Imboccando la SS 16 verso Maglie incontriamo **Sternatia**, uno dei centri in cui l'antico dialetto **griko** è ancora molto conosciuto. Il monumento forse più antico è la **Colonna dell'Osanna**, eretta alla fine del Cinquecento. Preziosi e da vedere sono anche la **Chiesa Madre** intitolata a **Maria SS. Assunta**, realizzata nel Settecento e il convento dei **Domenicani** (insediatosi alla fine del Quattrocento, ma nella sua forma attuale risalente al 1712) di cui sono particolarmente belli il portale e la chiesa vicina. La **Cripta di San Sebastiano** fa poi vedere dei disegni dedicati al santo e risalenti al XII secolo.

Da non perdere a luglio “Pizzica in festa” tra balli e buon cibo.

SOLETO

Nella vicina **Soletto**, un tempo importante centro della civiltà messapica, si può ammirare la **Guglia di Raimondello**, un grande campanile (senza campana) esempio di arte gotica, costruita tra il Trecento e il Quattrocento da Francesco Colaci di Surbo. Tanti i **palazzi** cinquecenteschi e seicenteschi da ammirare e importante la **Porta di San Vito**, l'unica porta superstite delle quattro che furono realizzate nel XIV secolo.

Da non perdere anche gli affreschi dell'antico e del nuovo



Novità e Tradizione
PANIFICIO
Notaro

*La tradizione del Salento si assapora in un pane che assume mille forme
e che è il frutto di ingredienti propri del territorio,
dell'uso di lievito madre, del calore del forno a pietra
e di una passione familiare che ha quasi cinquant'anni.*

testamento della piccola chiesa di **Santo Stefano** (fine Trecento). I più antichi affreschi della chiesa sono quelli relativi all'abside dove è raffigurata l'icona della Sapienza e i quattro evangelisti.

Fatevi poi raccontare la storia di **Matteo Tafuri** (1492-1584), conosciuto come il "**Socrate di Soletto**", alchimista, filosofo e scienziato. La leggenda gli attribuisce la costruzione della guglia eseguita in una sola notte da alcuni demoni e streghe.

ZOLLINO

Da Soletto si giunge facilmente a **Zollino** dove si possono ammirare in particolare le costruzioni architettoniche religiose. La **Chiesa Madre** intitolata ai **Santi Pietro e Paolo** ha il campanile di fine Ottocento, ma la struttura risale al Medioevo.

Chi passa da Zollino non può andare via senza aver assaggiato lo **scèblasti** (foto a destra), **pane** di origine antichissima (il nome secondo alcuni deriva dal greco "schizo" che significa dividere e "blasteis" che significa pasta lievitata, secondo altri dal dialetto locale e significa "senza forma"). Si tratta di una focaccia in cui si assaporano legumi e ortaggi coltivati nelle terre di Zollino. Il lievito è naturale e il pane è lavorato artigianalmente, senza macchinari. **I primi giorni di agosto partecipate alla sagra a esso dedicato.**

SCÈBLASTI,
ANCHE DETTO
"PIZZO"
O "MPILLA"



MARTANO

Raggiungiamo poi **Martano**, uno dei borghi più importanti di quest'area. I **menhir preistorici** di Santu Totaru e del Teofilo testimoniano una presenza anche prima del periodo greco. Il centro storico mostra alcune parti dell'antica cinta muraria e alcuni palazzi nobiliari realizzati tra il Cinquecento e il Settecento. L'esempio più bello è **Palazzo Moschettini**, con uno splendido portale decorato e una balconata molto pregiata. Il **Castello**, realizzato nel XV secolo da Ferdinando d'Aragona, fu edificato per ragioni militari, ma poi divenne residenza signorile. Oggi ospita numerosi eventi.

La **Chiesa di San Lorenzo** (foto a sinistra), tra Zollino e Martano, in quello che era il **Casale di Apigliano**, oggi non c'è più, ma lo stesso casale è testimonianza dell'influenza greca.

A **Martano** è legata una forte tradizione canora. Ci sono dei dischi editi da **Kurumuny** (<http://www.kurumuny.it/>) che propongono dei canti registrati nel 1976 proprio a Martano in diversi luoghi. Il grico fa subito sentire che questa cultura è particolare non solo per cosa canta, ma soprattutto per come lo fa. Dalla ninna nanna al canto d'amore, si mescolano voci e strumenti che affascinano. Da ascoltare con attenzione e...passione.

MARTIGNANO

Da qui ci spostiamo a **Martignano**. Il nome del feudo è documentato per la prima volta nel XII secolo. I monumenti più importanti che conserva sono la **Chiesa Parrocchiale**, la **Torre dell'Orologio** e la **Torre Campanaria** tutti accomunati in un'unica struttura. Fu realizzata durante il Cinquecento e ristrutturata a fine Seicento.

Molto particolare è il cosiddetto **Parco delle Pozzelle**, un luogo dove si trovano decine di pozzi. Un tempo veniva usato per il rifornimento dell'acqua degli abitanti.

A **Martignano** si volge a luglio la **sagra dell'insalata grika** (PAT) e della **salsiccia - quest'anno prevista dal 6 al 9 luglio** - preambolo della festa del patrono San Pantaleo. In questa insalata esplodono tutti i profumi del Mediterraneo.

Martignano è noto anche per il **Carnevale della Grecia Salentina** che da quasi quarant'anni unisce carri e gruppi mascherati.





DAKRUA

PALAZZO GORGONI NUZZO

UN SOGGIORNO DI EMOZIONE E RELAX
NEL CUORE DEL SALENTO.



CALIMERA

Il nostro percorso ci porta poi a **Calimera** (dal greco "buona giornata"). Fu un unico feudo con Martano fino al Cinquecento. Di quel periodo si conserva una chiesetta bizantina dedicata alla **Madonna di Costantinopoli**. Suggestiva la storia della Chiesetta di San Vito che sorge tra le campagne. Viene aperta solo il giorno di Pasquetta e presenta al centro un grande masso con un foro di quasi 20 cm. La tradizione voleva che le persone passassero attraverso il foro per propiziarsi fertilità, secondo rito pagano. La chiesa fu costruita intorno proprio per dare un'impronta cristiana al luogo.

Da non perdere la **Festa dei Lampioni del 21 giugno**, un unicum in tutto il Mediterraneo. Ancora come trecento anni fa si realizzano lanterne artigianali di varie forme e colori che addobbano tutto il paese.

CASTRIGNANO DEI GRECI

Ritornando sulla strada per Martano possiamo arrivare a **Castrignano dei Greci**, centro certamente abitato dai bizantini tra il VI e il IX secolo. Le costruzioni di un tempo non esistono più. I monumenti più importanti

sono la **Chiesa parrocchiale della Madonna SS. Annunziata** e il cinquecentesco Castello dei Gualtieri.

Di particolare importanza storico-religiosa è la cripta di S. Onofrio che prese il nome di un monaco eremita venuto dalla lontana Tebaide, antica provincia d'Egitto.

MELPIGNANO

Melpignano, poco lontano, è ormai agli onori delle cronache per **La Notte della Taranta**, il festival di pizzica salentina che è diventato di livello internazionale e coinvolge volti noti del panorama musicale non solo italiano. **L'appuntamento di quest'anno è per il 25 agosto**, dopo il tour itinerante che coinvolgerà tutto il Salento. Nel centro storico è da vedere **Piazza San Giorgio** e la **Chiesa della Vergine del Carmelo**. Vale la pena anche fare un salto al **Palazzo Marchesale** seicentesco.

CONTINUA A PAG. 54

PHOTO
GIUSEPPE RUTIGLIANO
Notte della Taranta, 2017
Melpignano





MADE IN ITALY

CON L'ARGILLA
RACCONTIAMO LA NOSTRA STORIA
E MODELLIAMO I VOSTRI DESIDERI.

REALIZZIAMO
CIÒ CHE VI STA
A CUORE.





CORIGLIANO D'OTRANTO

Il tour nella Grecia salentina si conclude con **Corigliano d'Otranto**. Il suo **Castello dei Monti** (1465) resistette al terribile attacco turco del 1480 ed è quindi un vanto sia a livello architettonico sia a livello storico. Un impatto visivo straordinario che fa subito pensare a un “**castello medievale**” con i suoi quattro torrioni per ciascun angolo, attorniato da un grande fossato cui si accedeva un tempo per ponte levatoio.

Tra i monumenti ricordiamo l'**Arco dei Lucchetti**, costruito nel 1497. È realizzato in tre blocchi di pietra calcarea, massima espressione della cultura locale e reca un'iscrizione e una complessa simbologia.

CARPIGNANO, CUTROFIANO E SOGLIANO CAVOUR

A partire dal 1990 l'espressione “**Grecia Salentina**” ha in parte snaturato il suo antico significato, indicando un consorzio di Comuni patrocinato anche dall'Unione Europea. Dal **2007** ai nove Comuni originari si sono aggiunti altri tre non ellenofoni, **Carpignano Salentino, Cutrofiano e Sogliano Cavour**.

A **Carpignano** da non perdere la cripta bizantina di **Santa Cristina** (IX-XI secolo), uno dei più antichi luoghi di culto pugliesi, interamente scavata nella roccia calcarenitica.

A **Cutrofiano** l'edificio più importante è, nonostante il degrado e le mutilazioni, il **palazzo Ducale**, o **Filomarini**, dal nome degli ultimi feudatari, costruito verso la metà del 1600 ed esteso imperioso fra le due piazze principali. Altra tappa obbligatoria è la **Chiesa Matrice**, intitolata alla Madonna della Neve.

A **Sogliano** sono da visitare le chiese, in particolare quella di **San Lorenzo Martire**, risalente al XV secolo e quella delle **Anime Sante del Purgatorio** che sorge su un complesso di grotte basiliane dedicate a San Trifone.

Cutrofiano, particolare del Campanile della Chiesa Matrice

“MAMMA, MU SOZZI PI JATÌ O TEÒ
 ‘E TÈLISE LION ADDHO ESÙ NA ZISI?
 MU SOZZI PI JATÌ PROPPI O’ CERÒ
 CINO TÈLISE NA MA’ FSECHORISI?”.

*Madre mia, mi puoi dire perché Dio / di vita non ti ha dato ancora un poco?
 Mi puoi dire perché prima del tempo / ha voluto che fossimo divisi?.*

Tratto Giannino Aprile, Traùdia, Ghetonia, 1990, pp. 301-302 da “Mamma, mu sozzi pi...” / Madre mia, mi puoi dire...



NOCERAFRIGOR

SINCE 1988



PROFESSIONISTI NELL'INSTALLAZIONE E ASSISTENZA TECNICA DI IMPIANTI PER LA RISTORAZIONE



IL NOSTRO SUCCESSO È FATTO PICCOLE AZIONI ORDINARIE
CHE, CON PASSIONE E UMILTÀ, RENDIAMO STRAORDINARIE.

MARTANO (LE) Via Nizza, 27 - 0836 574515 WWW.NOCERAFRIGOR.IT

IL FUTURO NASCE DALL'UNIONE DI INNOVAZIONE E TRADIZIONE

MARTANO, CITTÀ DELL'ALOE, MA ANCHE CUORE DELLA GRECIA SALENTINA, SI RACCONTA TRA STORIA E PROGETTI VOLUTI E PROMOSSI DA UN'AMMINISTRAZIONE GIOVANE E DINAMICA

IERI E OGGI LUOGHI E TRADIZIONI



IL SINDACO
FABIO TARANTINO

56

LUOGHI & TRADIZIONI



Piazzetta Giacomo Matteotti, 12
73025, Martano (LE)
Ph. +39 0836 575272

WWW.COMUNE.MARTANO.LE.IT

Un centurione doma un cavallo ribelle. Le origini di Martano si racchiudono nell'emblema civico del paese che richiama storia e leggenda insieme, lasciandoci degli interrogativi sul fondatore di questa città che è cuore della **Grecia Salentina**.

Qualunque sia il mistero che avvolge il suo passato, il presente di Martano risulta più che mai affascinante in una cornice suggestiva di edifici sacri, monumenti, arte e natura.

Del **Castello**, realizzato intorno al XV secolo da Ferdinando e Alfonso d'Aragona, per proteggere la città dalle invasioni turche, sono presenti attualmente le torri cilindriche e i muri scarpati.

Gli edifici sacri più importanti sono: la **Chiesa Parrocchiale** dedicata all'Assunta (patrona, festeggiata il 15 agosto), la **cappella del Carmine** (XVIII sec.); la **cappella dell'Immacolata** (XVII sec.), il **monastero di S. Maria della Consolazione** (1685) dei monaci cistercensi di Casamari, rinomato per la confezione di liquori e infusi di erbe, tra cui il noto amaro di San Bernardo e la Goccia Imperiale, preparata rispettando un'antica ricetta del '700; la **Chiesa della Madonnella** (XVIII sec.).

Sulla serra tra Caprarica e Martano sopravvive la "**Specchia dei Mori**" conosciuta anche come "**Specchia del diavolo**". Secondo la leggenda, nasconderebbe un tesoro formato da una chioccia e dodici pulcini d'oro, ma custodito dal demone.

La Specchia dei Mori pare fosse una torre di vedetta (ipotesi confermata dal fatto che è situata su un altipiano).

Nel territorio martanese sono presenti ancora oggi dei menhir che testimoniano un'antichissima presenza antropica precedente forse l'età del bronzo.

Il più importante è senza dubbio il **Menhir di San Totaro** o "**de lu chiofilu**" o più comunemente definito dalla popolazione "colonna". Questo Menhir è forse il più alto monolite pugliese, con i suoi 4,70 metri.

EN *Martano is the heart of the Grecia Salentina. Its origins are shrouded in mystery, but today it comes with numerous monuments that speak of an important and fascinating past.*

In addition to the Castle and the sacred monuments, it is worth mentioning the menhirs, especially that of San Totaro which is the highest in Puglia.

Martano, just over a year ago, is Aloe City, testifying how the city is in favor of well-being and living well.

Summer has a busy schedule of events, including Open Courts from 5 to 8 July.



Specchia dei Mori, foto di Raffaella Calso, 2018

57

MARTANO CITTÀ DELL'ALOE...E NON SOLO

L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione di tutti i cittadini verso iniziative sociali e ambientali che possano migliorare la qualità della vita, sensibilizzando tutti sui benefici dell'**Aloe Vera** per il benessere della persona. Così Martano è diventata Città dell'Aloe, riempiendo le aiuole pubbliche con tremila piante e coinvolgendo i giovani agricoltori per ingrandire le piantagioni.

"Non è solo un marchio da abbinare al nome di Martano - spiega il sindaco Fabio Tarantino - ma un vero e proprio progetto ad ampio respiro in cui far rientrare a pieno titolo la città".

Il progetto si pone sulla scia dell'idea di Domenico Scordari, creatore del brand "**Natura e Benessere**", che dal 1989 produce cosmetici naturali con prodotti derivanti da coltivazione biologica proprio in agro di Martano. È N&B ad aver donato le piante al Comune.

In passato nota anche come Città dell'Olio, Martano oggi vuole scommettere sull'unione di innovazione e tradizione, stimolando soprattutto i giovani a guardare all'agricoltura come fonte di lavoro e di orgoglio.

ESTATE 2018:

LE DATE DA NON PERDERE

Tanti gli eventi nel calendario dell'estate di Martano organizzati e promossi dall'amministrazione in collaborazione con le associazioni e il territorio.

Dal 5 all'8 luglio - CORTILI APERTI

Dal 6 all'8 luglio - INTERNAZIONALE GRECIA SALENTINA DI TAEKWONDO

23 agosto - Tappa del tour de La Notte della Taranta

9 agosto - aspettando San Lorenzo, tra storia (con la rivalutazione della chiesa del 600 dedicata al santo), le emozioni dell'osservatorio astronomico, specialità enogastronomiche e musica (djset).

N&B PEOPLE & PLANET FIRST

IL BENESSERE DELLE PERSONE E DEL PIANETA ANIMA L'ATTIVITÀ DI N&B, ECCELLENZA NELLA PRODUZIONE DI COSMETICI BIO DI ALTA QUALITÀ DISTRIBUITI IN TUTTO IL MONDO. FARE DEL BENE E REGALARE AL MONDO UN FUTURO MIGLIORE È POSSIBILE

QUALITÀ DELLA VITA

AZIENDE E TERRITORIO

COLTIVAZIONE BIOLOGICA CERTIFICATA
ESTRAZIONE PRINCIPI ATTIVI BIO
CONTROLLO QUALITÀ RICERCA & INNOVAZIONE
PRODUZIONE COSMESI NATURALE & BIO
TAILOR MADE - PRIVATE LABEL

58



EN *Natura & Benessere focuses its activity on the enhancement of this plant and on research and development of natural solutions that improve the quality of life.*

Since its inception, since 1989, N & B has aimed at the highest quality standard, directly following all phases of the production chain. In line with its "Green Quality Concept", N & B cultivates organic raw materials in its estate Naturalis Bio Resort & Spa. (Aloe vera, olive oil, wheat, wine, pomegranate, lavender, rosemary, sage, myrtle, thyme, mint, orange, lemon and many others).

Its president Domenico Scordari works incessantly with the goal of the well-being of the people and the territory.

Gandhi ne scoprì i benefici alla fine del XIX secolo. **Oggi è forse la più potente sintesi di virtù mediche e terapeutiche che si conosca in natura.** L'**Aloe Vera**, anticamente venerata quasi come una divinità e considerata la "**pianta dei miracoli**", ha nel cuore delle sue foglie polpose delle proprietà essenziali per il benessere dell'uomo.

N&B incentra la sua attività proprio sulla valorizzazione di questa pianta e su ricerca e sviluppo di soluzioni naturali che migliorino la qualità della vita.

Fin dal suo nascere, dal **1989**, **N&B** ha puntato al più alto standard qualitativo, seguendo direttamente tutte le fasi della filiera produttiva. In linea con il suo "**Green QualityConcept**", **N&B** coltiva nella sua tenuta **Naturalis Bio Resort&Spa** le materie prime bio (Aloe vera, olio d'oliva, grano, vino, melograno, lavanda, rosmarino, salvia, mirto, timo, menta, arancio, limone e molte altre). L'azienda inoltre segue i **processi di estrazione a freddo** dei principi attivi e realizza i prodotti finiti all'interno dei propri laboratori dove la **tradizione** sposa l'**innovazione** per creare prodotti naturali apprezzati **in tutto il mondo**.

Solo una grande **passione** può dare linfa a un progetto così grandioso come quello di **N&B**. E quella del presidente **Domenico Scordari** ha senza dubbio cercato e trovato la strada più felice per esprimere il suo amore per la natura, per il benessere e per il territorio, un Salento in grado di offrire ricchezza senza eguali e che è anima stessa di **N&B**.

Nel **2016** **N&B** ha ottenuto la certificazione B Corp, un movimento di circa tremila aziende **in 50 diversi paesi del mondo** che rispettano i più alti valori etici e morali, producendo nel **massimo rispetto dell'ambiente e della società**.

I benefici dell'Aloe sono sia cosmetici sia alimentari. Sulla pelle diventa un toccasana grazie al suo effetto idratante a quello anti età, fino alla sua azione lenitiva e protettiva.



19 luglio 2017 - Scordari e il sindaco di Martano Tarantino, con, tra gli altri, il premio oscar Helen Mirren e il regista Taylor Hackford.

Il succo di Aloe Vera è inoltre un integratore che, consumato quotidianamente, aiuta a favorire una generale sensazione di benessere ridando equilibrio gastrointestinale e operando con un'azione depurativa.

N&B ha coniato il concetto **"People & Planet First"**, destinando ogni propria attività nel pieno rispetto ed a difesa delle persone e del pianeta.

In quest'ottica N&B ha contribuito in modo sostanziale alla proclamazione di **Martano Città dell'Aloe**, prima al mondo. Nel **2017** infatti la città salentina è stata insignita di questo attestato grazie ad un'iniziativa in collaborazione con l'amministrazione Comunale. N&B nel donare a Martano quasi **tremila piante di Aloe Vera**, distribuite in vari spazi aperti, ha voluto fare un'azione concreta di sensibilizzazione di una filosofia volta a rigenerare il rapporto uomo-natura.

Un punto di partenza, questo, da cui prendere forza e indirizzarsi verso una presa di coscienza nuova: difendere e valorizzare il territorio che si vive, ma anche lavorare **per aumentare il benessere sociale** significa essere uniti nel migliorare la **qualità della vita**.



N&B
Via Laterale Campo Sportivo Z.A.,
73025 Martano (LE)
Ph. +39 0836 575042

WWW.BENESSERENATURA.COM



Naturalis Bio Resort & SPA
Via Traglia, s.n. 73025 Martano (LE)
Ph. (+39) 349 8251363

WWW.NATURALISBIORESORT.COM

OTRANTO

STORIA E TERRITORIO

Un mare trasparente che tocca coste meravigliose, tra le più affascinanti al mondo.

Un centro storico in cui perdersi significa fare un viaggio tra vicoli e colori per un salto indietro nel tempo.

Otranto, situata sulla costa adriatica della penisola salentina, è la città più orientale d'Italia.

Il borgo nel cuore del paese, tra i più belli d'Italia, è stato riconosciuto come Patrimonio Culturale dell'Unesco nel 2010.

La **Baia dei Turchi**, **Conca Specchiulla**, la **Baia di Santo Stefano**, **Torre Sant'Emiliano**, **Porto Badisco** sono tra le località imperdibili della costa su cui si affaccia Otranto.

*Otranto is a city rich in history and natural beauty.
Its sea leaves you breathless.*



Tortuga Escursioni in Barca Otranto
Via del Porto
Nuovo Approdo Turistico Posto C/17
c/o Bastioni Pelasgi

www.tortugaescursionibarca.it
info@tortugaescursionibarca.it

+39.388.88 80 201





Copertino (LE)
Via Galatina (Zona Industriale)
Ph. +39 0832 948610

WWW.SIB-BIRRE.COM



BIRRA

LA NABOTTA

VERY GOOD

IMPERIAL

VERY STRONG

DOUBLE IPA

CRAFT BEER

INEBRIARSI DI GUSTO

LA BIRRA LANABOTTA, UN PROGETTO SIB TUTTO SALENTINO, HA GIÀ OTTENUTO TANTI CONSENSI DAGLI ESTIMATORI E NON SOLO. UNA IMPERIAL DOUBLE IPA CHE È DAVVERO “NABOTTA” DI VITA

CARATTERE DECISO

FOOD & BEVERAGE

Forte come il sole del Salento, ambrata come la terra su cui il grano si innalza dorato. **LaNabotta** è la nuova birra che il 2018 ha portato nei bicchieri degli estimatori, una birra capace di regalare sensazioni sempre diverse. **Una scelta decisa per “nabotta” di vita, “nabotta” di gusto, “nabotta” di freschezza.**

Il progetto di questa Imperial Double Ipa è firmato da **Sib**, da molti anni una delle realtà di maggior successo nel settore della distribuzione dei marchi italiani e internazionali più prestigiosi di birra.

Come si arriva a dare forma all'idea di un nuovo prodotto? *“Era nei nostri pensieri da un po’ il desiderio di dare vita a una birra che raccontasse il Salento - spiega **Antonio Franco** di Sib - Noi siamo sempre in giro, in Italia e all'estero, assaggiando varie tipologie di prodotti. Era arrivato il momento di concretizzare qualcosa di*

nostro. Da qui è nata LaNabotta. Ci siamo così affidati a B94, un birrifico del nostro territorio che conosciamo bene e con il quale la collaborazione è stata sempre stimolante”.

Una volta scelta la tipologia di birra da voler realizzare, in questo caso una Ipa, ci si interfaccia con il mastro birraio e si inizia un percorso di affinamento. Si assaggiano più cote per pesare bene il luppolo, i lieviti e i vari ingredienti, fino ad arrivare al prodotto finale che soddisfa l'idea iniziale.

“LaNabotta ha già avuto ottimi riscontri - continua Antonio - nella distribuzione sulle tre province di Lecce, Brindisi e Taranto, iniziata a gennaio scorso, gli amanti della birra corposa, amara sul finale e speciale nei suoi sentori fruttati, si sono ritrovati con soddisfazione”.

Un nome originale destinato a creare quasi una moda; un marchio d'impatto tra forza e ironia; un gusto immediatamente riconoscibile: LaNabotta potrebbe essere la prima di una serie di iniziative di Sib che, facendo leva su una grande passione e una lunga e proficua esperienza, vogliono arricchire sempre di più il mondo affascinante di una delle bevande più amate al mondo.

EN *La Nabotta is the first imperial double IPA signed by Sib, for years it has been one of the most successful companies engaged in the distribution of the most prestigious Italian and international beer brands.*

The name recalls the idea of a strong sensation that this beer gives to every sip.

Launched at the beginning of 2018, NaBotta has already had excellent results. It could be the first of a series of initiatives that Sib wants to be promote.



IL PIACERE DI UN'ATMOSFERA AMICA

SIRIUS BLACK NON È SOLO UN RISTOPUB,
MA ANCHE UN LUOGO IN CUI RITROVARSI SIGNIFICA ABBINARE SAPORI E SORRISI

DEDICAZIONE

SAPORI E TERRITORIO

64



TITOLARE
FRANCESCO MASI

SAPORI & TERRITORIO

EN *From breakfast to aperitif, until dinner, a place for meetings and flavours Sirius Black is a restaurant in Erchie that combines the love of good things with the desire to give people a place to meet, have fun and relax.*

The gastronomic choice is wide and meets every kind of taste, from pizza to special dishes such as Octopus ciabattina, multicereals twith octopus or Milanese XXL, a crispy breaded chicken fillet served with potatoes and cocktail sauce.

A particular novelty is The Black Sushi, rice nuggets and speck with Philadelphia. An alternative to those who are intrigued by sushi, but do not like fish.

And then the Big Skewers, the mixed skewers (qua purtroppo nn e carino ma hanno usato il termine inglese gia nel nome del piatto) served with dippers lamb weston potatoes or the delicious home-made bruschetta, all accompanied by a selection of beers pairing every flavour.

A place to try and enjoy.

Della casa che era conserva le volte e la finestra che si affaccia sulla vecchia mansarda, ma soprattutto la storia che custodisce da anni, quella di un'anziana signora che ha voluto fortemente che **Francesco**, il nipote della sua vicina, avesse prima o poi quel posto per farne qualcosa di bello.

E così è stato. Oggi è diventata **Sirius Black**, un **ristopub** di Erchie (BR) che unisce l'amore per le cose buone al desiderio di dare alla gente un luogo di incontro, svago e relax in cui sentirsi sempre a proprio agio.

*"Mi dedico al Sirius a 360° - racconta **Francesco Masi**, il proprietario - cercando di superarmi ogni giorno per offrire sempre di più a chi sceglie di venire da me".*

Giovane dai mille sogni e dalla grande volontà, Francesco ha scelto di dare al suo locale questo nome ispirato dai romanzi di Harry Potter. Sirius Black è infatti il padrino del giovane mago, uno dei pochi legami che gli rimangono con i suoi genitori.

Cordialità e amicizia si respirano pienamente in questo ristopub dall'**atmosfera soft, aperto tutto il giorno**, dando quindi la possibilità di godersi una buona **colazione**, degli ottimi **aperitivi** o una **cena** in compagnia.

QUESTO PROGETTO?

PASSIONE E VOGLIA DI SUPERARSI SEMPRE DI PIÙ.

La scelta gastronomica è ampia e va incontro a ogni tipo di gusto, dalla **pizza ai piatti speciali** come la ciabattina Octopus, multicereale con polpo, oppure la Milanese XXL, croccantissimo filetto di pollo panato con patate e salsa cocktail.

Novità assoluta The Black Sushi, bocconcini di riso e speck con philadelphia ad amalgamare. **Un'alternativa** a chi è incuriosito dal sushi, ma **non va d'accordo con il pesce**.

E poi ancora i **Big Skewers**, gli spiedini misti serviti con patate dippers lamb weston o le sfiziose bruschette artigianali, tutto accompagnato da una selezione di birre perfette per ogni sapore.

Sirius Black da quasi 10 anni è un punto di riferimento per chi vuole trascorrere del tempo in un clima sereno in cui la musica dal vivo diventa cornice perfetta delle serate più piacevoli.

Un locale da provare e da vivere.



SIRIUS BLACK

Via Borghetto Sant'Irene, 68 - 72020 Erchie (BR)
Ph. +39 345 015 7242

I TASSELLI DI UNA MEMORIA FELICE

RIVISITARE GLI OGGETTI DI UN TEMPO PER CONTINUARE A FAR PARLARE IL PASSATO IN MODO ORIGINALE E CREATIVO. LO FA MARIO D'AQUINO ALL'INTERNO DI BIOMASSERIA MUTO

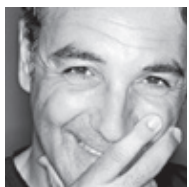
FORMA

PROGETTI E NATURA

Il **passato** non svanisce, rimane intrinseco nelle cose che lo hanno caratterizzato. Ma gli si può dare una **nuova forma**, un **nuovo colore**, una nuova interpretazione. Nella ristrutturazione di **BioMasseria Muto di Ruffano** (Le), il designer **Mario D'Aquino** ha lasciato che la storia parlasse, conservandone il lato più misterioso e affascinante, ma offrendo alle proprie ispirazioni nuovi spazi e nuova bellezza.

Così oggi **BioMasseria Muto** si presenta come una struttura ricettiva in cui poter godere di tutta la pace di un territorio magico come quello salentino.

Le caratteristiche architettoniche originali sono intatte, ma attraverso l'uso di materiali particolari, come il mattone di **calce e canapa**, si è dato un nuovo volto a questa che quattro secoli fa era utilizzata come casina di caccia di una nobile famiglia.



DESIGNER
MARIO D'AQUINO

Studio di architettura di interni,
bioedilizia e cantieristica
PER INFORMAZIONI
Ph. +39 328 700 3997
www.mariodaquino.com
www.biomasseriamuto.com



All'interno i dettagli sono rappresentati da oggetti originali che l'artista ha racchiuso nella sua **Collezione Zalj**. Una vera e propria rivisitazione dei manufatti di un tempo con un richiamo all'Oriente (è lì che Zalj identifica un singolo tassello di mosaico).

Ci sono per esempio **"Tino e Tina"**, i comodini dei nonni, quelli che si trovavano nelle camere delle case antiche salentine, accanto a letti in ferro battuto o in legno, con dettagli che sono propri della parte dell'uomo e della parte della donna.

Oppure c'è il mobile **"Aparo"**, in legno laccato con la frangia in acciaio verniciato. Nasce dall'idea delle arnie degli apari, che si trovano nelle vecchie masserie del Salento, ma si rifà anche al concetto del drappo appeso al muro come elemento di decoro.

O ancora **"Pane e Acqua"**, la ciotola in terracotta naturale all'esterno e smaltata all'interno. Nasce dall'idea del piatto povero del contadino salentino, rivisitato e decorato.



UN INSIEME DI FRAMMENTI,
DI MATERIALI PIÙ O MENO
PREZIOSI CHE, SAPIENTEMENTE
ACCOSTATI, DANNO ORIGINE A
UN'ARMONIOSA SINFONIA DI
COLORI, FORME E STORIA.

67

EN *Revisiting the ancient objects to give voice to the past in an original and creative way. It is in the BioMasseria Muto that the designer Mario D'Aquino reinterprets the things that in old times had a certain function, adding value to their shapes and colours. The Zalj Collection thrills with modern details that tell the grandparents' habits. They blend perfectly with the concept of the farm itself. †Once the home of noblemen, today it is a receptive structure built with specific materials such as lime and hemp bricks.*



STORIA E LIBERTÀ

CONTESTAZIONE E UTOPIE

I GIOVANI AL CENTRO DI UN PERIODO STORICO CHE HA CAMBIATO IL MONDO

Anni di contestazione, di sogni, di utopie.

Anni che, per convenzione, vengono comunemente ridotti a un anno solo, che è sinonimo di libertà e protesta, apice di un intero periodo.

Per la prima volta nella storia un'intera generazione, giovani perlopiù, si è data appuntamento in una piazza globale per far sentire la propria voce, ribellandosi al sistema sociale, politico e culturale del proprio tempo.

L'ORIGINE DELLA CONTESTAZIONE E LA CULTURA GIOVANILE

La contestazione che diede origine al Sessantotto partì dalla California: a **Berkeley**, nel **1964**, l'Università fu scenario di una rivolta senza precedenti. I protagonisti erano giovani studenti, appartenenti a classi e ceti anche molto differenti tra loro, contrari al perpetrarsi della Guerra in Vietnam (che andava avanti dal 1955) e favorevoli, invece, a una maggiore attenzione ai diritti civili. Con molta rapidità prese il via un movimento sociale e politico che si diffuse in tutto il mondo, adattandosi ai diversi contesti in cui attecchiva: in Francia, Germania e Paesi Bassi la contestazione si focalizzò sull'organizzazione delle istituzioni scolastiche, nel Nord Europa fu un fenomeno molto limitato (forse anche in virtù di una morale meno rigida). L'Italia seguì la scia dell'Occidente, facendo propri un po' tutti i motivi della contestazione: **il focus della protesta rimase lungamente la scuola, ma anche temi quali la pace, l'antifascismo e la libertà sessuale non tardarono a mettersi al centro del movimento**. La Facoltà di Sociologia di **Trento** fu la prima ad essere occupata nel **1966** e, nell'arco di un anno, anche Pisa, Torino, Milano, Roma e Napoli portarono nelle proprie aule lo spirito di protesta.

Una protesta ampia, **contro un sistema scolastico obsoleto**, contro **un'Università d'élite in mano ai baroni**, **contro una società poco attenta ai diritti civili**, **contro una classe lavoratrice abulica e corrotta**. Una protesta

totale e totalizzante senza precedenti, che a capo non aveva leader politici o ideologie religiose, ma **ragazzi e ragazze che volevano prendere in mano le redini della propria vita e del proprio futuro**. Proprio grazie agli eventi del Sessantotto nacque, per le scienze sociali, l'interesse verso il pensiero che accomunava tutti i giovani protagonisti della contestazione: si parlerà, da questo momento in poi, di *cultura giovanile* per intendere l'insieme delle conoscenze, delle credenze, dei valori, delle norme, delle pratiche, delle abitudini e degli stili di vita tipici dei giovani, esseri critici e pensanti accomunati da punti di vista ben precisi.

COSA RESTA DEL SESSANTOTTO

Nei primi anni '70 la contestazione iniziò a spegnersi - senza molti risultati tangibili - in tutto l'Occidente europeo e anche negli Stati Uniti. In Italia si andò incontro alla fase del riflusso, cioè del ritorno al silenzio, dello spegnimento dell'ardore che aveva portato i giovani a contestare nelle piazze. Un ardore rimasto, in verità, sempre abbastanza spezzettato dal punto di vista organizzativo, tanto da portare alla formazione di gruppi che, negli anni successivi, si sarebbero evoluti in nuovi partiti politici e gruppi estremisti e violenti.

Un grande bluff o una fase fondamentale per la crescita della società? Le utopie inseguite dai giovani non erano poche, ma proprio quel correre dietro a un sogno, con tutte le proprie forze, ha conferito al Sessantotto quell'aura quasi mistica che ancora oggi, a distanza di **50 anni**, conserva.

EN *1968 is a crucial period for the whole of the West: starting from the University, the United States and Europe were at the center of a protest that had young people and students as protagonists. The protest concerned above all social injustices and the lack of respect for civil rights, with peaks of attention also towards sexual freedom and the labor market. 50 years after the 1968 contest, the historical value of an almost mystical year remains for the importance given to dreams.*



ZONA  FRANCA

ZONA FRANCA PUB
Via San Rocco 13
73013 Galatina (LE)
Aperto tutti i giorni

Tel: 0836563920
info@zonafranca96.it

WRITTEN BY
DANIELA NATALE
PHOTO
RAFFAELLA CALSO

ARTE SUI MURI

IL SALENTO DIPINTO DA TELLAS

TELLAS

STREET ART E NATURA



PER LA SERIE "TROPICALISM" - C/O INCOHO AND RESTAURANT
VIALE JONIO, 24 - GALATINA (LE)

«IN AUSTRALIA HO VISTO TRA I PAESAGGI
PIÙ BELLI IN ASSOLUTO. E L'OPERA DI
TOWNSVILLE, NELLA ZONA TROPICALE A
NORD EST, CREDO SIA TRA LE MIGLIORI CHE
HO FATTO NEGLI ULTIMI ANNI»

(FOTO A DESTRA)

Lo sguardo concentrato, il tratto deciso.

Tellas - considerato dall'Huffington Post U.S. **tra i 25 street artist più interessanti** della scena mondiale - ci mette tutto se stesso nel rappresentare il suo mondo con pennelli, vernici e bombolette spray.

La sua è un'arte che nasce in strada e in strada rimane: sui muri degli edifici, sulle facciate delle case, su pannelli giganti. Appassionato di disegno, pittura, tecniche di stampa, produzioni audio e video, **Tellas**, giovane talento di origine sarda, negli ultimi anni ha fatto tappa anche nel **Salento**, dipingendo alcune delle opere più creative della sua produzione artistica.

A **Racale** ha dipinto per il primo muro del progetto Viavai, che guida la produzione di **Tellas** in Salento ed è considerato uno dei progetti più interessanti di muralismo in Italia. A seguire, le sue opere sono state realizzate nelle campagne di **Casarano**, a **Torre Suda** e a **Galatina**.

«In ogni mio lavoro» dice Tellas «cerco di rappresentare e astrarre la natura e i suoi elementi. Piante, pietre, legni e detriti. Ma anche correnti e cambiamenti climatici. Insomma tutto ciò che ricorda e rappresenta la natura senza essere umano. Cerco di raccontare sempre qualcosa: un nuovo paesaggio, un nuovo punto di vista, un altro possibile spazio dove entrare dentro. Rappresento qualcosa e ognuno ci può vedere dentro quello che vuole».

La **natura**, dunque, è tra le più importanti fonti d'ispirazione per





l'artista che, in Salento, rintraccia negli ulivi e nel mare elementi significativi e caratterizzanti il territorio.

La particolarità dell'arte di **Tellas** è custodita nell'equilibrio: linee e forme, così coerenti tra loro quanto complementari, si intrecciano e si sovrappongono, respirano e si soffocano, animano e raccontano la forza di una natura prepotente in tutta la sua (troppo spesso) violata bellezza.

Tellas ha lavorato come street artist in quasi tutte le regioni d'Italia, in Europa (Francia, Polonia, Spagna, Norvegia, Finlandia, Olanda, Grecia e Lituania), in Brasile e in Australia. Ha partecipato ai più importanti festival internazionali di arte contemporanea, collaborando anche con talenti legati dalla scena artistica europea ed internazionale ultra contemporanea.

EN *Tellas is considered to be one of the 25 most interesting street artists on the world scene by the Huffington Post U.S.. In Salento he has created street art works in Racale, Casarano, Torre Suda and Galatina, being inspired by the olive trees and the sea typical of the area. In fact, nature is among the main inspirations of the artist who has painted, not only in Italy but also in Europe, Brazil and Australia. In Australia, in the tropical area in the northeast, Tellas has created work of Townsville, which he considers to be among the best works he has done in the last years.*

PAROLA D'ORDINE WEB MARKETING

DARE VALORE ALL'OSPITALITÀ

TURISMO

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

72

TECNOLOGIA & INNOVAZIONE

EN *Tourist marketing refers to the strategies leading to the definition of projects and programs whose aim is to guarantee the development of tourist facilities. Companies of this sector find it very difficult to juggle between online portals of opinions and reputation: for these reasons it is important to know the principles of web tourism marketing and give value to the story of their own business and territorial reality. But that's not all: what is important for companies operating in the tourism sector is also the knowledge of the different communication tools and the correct way to use them.*

Con il potenziamento degli strumenti digitali e web destinati agli operatori del turismo, è sempre più impellente, per le aziende del settore, conoscere le basi del web marketing turistico.

Di cosa si occupa questo ramo della comunicazione web? E perchè è fondamentale conoscerne le dinamiche? Si tratta dell'insieme di strategie che hanno come obiettivo lo sviluppo delle strutture turistiche e delle attività ricettive e imprenditoriali di un determinato territorio. La connotazione specifica, si focalizza sulle dinamiche del web, con particolare attenzione a quella che è **l'immagine dell'azienda offerta al pubblico e la reputazione della stessa online**. In sostanza è il ramo del marketing che, una volta strutturata l'identità e la comunicazione online, consente all'azienda del settore di approdare sul web, facendosi trovare dai viaggiatori.

Conoscere i principi del web marketing turistico consente all'azienda di valutare quali strumenti utilizzare in base a tempo, preparazione e budget: permette, dunque, di sviluppare una strategia, fondamentale oggi (come non mai) per rappresentare al meglio la propria azienda nel complesso mondo del web, ottimizzando gli investimenti.

L'importanza del web marketing turistico è emersa, negli ultimi anni, soprattutto a seguito delle dinamiche innescate dai nuovi strumenti di valutazione e

commento offerti dal web (TripAdvisor e TrustPilot solo per citarne alcuni). Con l'avvento di questi portali, il turismo è cambiato completamente, sposando il meccanismo della riprova sociale: le persone, prima di prenotare un viaggio o un soggiorno, vogliono un parere di altri, per essere certi di trovare servizi all'altezza delle aspettative.

Ma come gestire al meglio recensioni, commenti, troll pubblicati sul web? Quella della **web reputation** è un'area d'interesse proprio del web marketing turistico, sempre più attento nel far recepire - agli operatori del settore - le potenzialità di tali **"attacchi"** se intesi come occasione per trarne vantaggio. **Il timore di commenti negativi non deve impaurire gli operatori turistici** rispetto all'esporsi sul web, anzi. L'imperativo per le aziende, oggi, è raccontarsi. Perchè una volta scelto il luogo le persone sceglieranno la struttura più adatta alle proprie esigenze, ma anche quella che, più delle altre, susciterà emozioni positive: **lavorare sulla propria unicità per fare la differenza diventa il diktat per chi vuole sfruttare, al meglio, gli strumenti di marketing messi a disposizione dal web.**



ARCO CADURA
DIMORA STORICA

PIAZZA SAN LORENZO 5, GALATINA (LE)
TEL +39 327 869 8130
WWW.BEBARCOCADURA.IT



L'OSPITALITÀ E LA VISIONE H2H

L'approccio turistico secondo **Michela Mazzotti**
[consulente web marketing turistico e copywriter]

Ogni investimento, online e offline, deve avere come obiettivo la valorizzazione dell'ospitalità intesa come quel valore in grado di fare sentire qualcuno meglio che a casa propria. Stupire, avere cura, non trattare come un cliente ma un amico. Da qui nasce l'approccio H2h (**Human to human**): i turisti non sono (solo) numeri, le loro rimostranze hanno un valore, le loro esigenze meritano attenzione. La visione H2h può sancire il successo di una struttura ricettiva rispetto a un'altra, in virtù della cura posta nella relazione umana tra staff dell'azienda e turisti.

Ma lavorare bene in termini di web marketing non rappresenta la panacea di tutti i mali. Per esempio, se la struttura ha grossi problemi di servizio, difficilmente riuscirà a ottenere qualcosa da web. Oppure **se invece investe micro cifre a spot, un po' a caso, non può pensare di affermarsi rispetto ai competitor.**

Di certo l'improvvisazione non paga. **In Italia**, nonostante i passi avanti, **non viene ancora percepito il valore del web marketing turistico e si pensa che questa disciplina sia facile da conoscere e applicare, una cosa che può fare anche il cugino a basso costo, o comprare un tanto al kg.** Non è così, purtroppo. **Serve un approccio strategico** di lungo periodo e investimenti medio elevati (in base alle aspettative), soprattutto in certi mercati.



ITURISTI NON SONO (SOLO) NUMERI, LE LORO RIMOSTRANZE HANNO UN VALORE, LE LORO ESIGENZE MERITANO ATTENZIONE. LA VISIONE H2H PUÒ SANCIRE IL SUCCESSO DI UNA STRUTTURA RICETTIVA RISPETTO A UN'ALTRA, IN VIRTÙ DELLA CURA POSTA NELLA RELAZIONE UMANA TRA STAFF DELL'AZIENDA E TURISTI.

Oltre il web marketing turistico

Per offrire una visione d'insieme, e fornire al tempo stesso strumenti concreti per l'approfondimento, **Michela Mazzotti** ha pubblicato per Hoepli **"Web marketing turistico e oltre"**, un **manuale** rivolto agli operatori del settore. Per chi pensa di saperne già, per definire se sta lavorando bene oppure no, per chi sa poco e per fare il punto della situazione e capire da dove ripartire: il testo, nato dalle tante giornate di formazione in giro per l'Italia, parla ai proprietari, ai gestori, ai dipendenti, agli studenti di turismo che vogliono seguire le tendenze dei tempi, raccontando la vita reale delle strutture e le peculiarità del territorio di riferimento.



WWW.BCCLEVERANO.IT



Leverano

La nostra forza è

...sostenere il vostro futuro

LE SEDI BCC:

Leverano - Piazza Roma, 1 - 0832.925046
Porto Cesareo - Riviera di Ponente - 0833.560450
Veglie - Via Italia Nuova, 27 - 0832.969539
Nardò - Via A. Volta, 5 - 0833.836276
Copertino - Via Garibaldi, 10 - 0832.934423
Galatina - Corso Re d'Italia, 6 - 0836.563398
Lequile - Via S. Pietro in Lama, 56 - 0832.632580

NUOVA FILIALE

LECCE - Viale Aldo Moro, 61 L - 0832 396128.

IL PIACERE DEL “VIVERE NEL VERDE”

SUNWOOD SRL DA OLTRE 20 ANNI SI OCCUPA DI ARREDI PER ESTERNO, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE, UTILIZZANDO, UNICA NEL SUD ITALIA, L'IMPREGNAZIONE DEL LEGNO IN AUTOCLAVE

RESISTENZA

AZIENDE E TERRITORIO

EN *Sunwood Ltd company Galatina (Le) always meets all the needs of both public and private construction of green areas by focusing on highest quality and professionalism of a qualified team. Construction of parks and gardens, picnic areas for bars, restaurants, hotels, holiday resorts, but also design, supply and installation of street furniture and equipment for bathing establishments as well as all the elements of furniture for terraces, balconies and hanging gardens: the Sunwood world is vast and guaranteed by impregnation in an autoclave.*

Sunwood Srl si occupa di produzione e distribuzione attrezzature per esterno in **legno impregnato** ad alta pressione in autoclave (*foto in basso*), con sali esclusivamente ecologici, senza la presenza di cromo, secondo la normativa DIN68800.

L'impregnazione è un trattamento che si effettua al legno esposto a condizioni critiche.

SETTORI DI ATTIVITÀ

- Realizzazione parchi pubblici, parchi avventura, aree attrezzate per bar, ristoranti, hotel, villaggi turistici.
- Fornitura di arredi urbani, attrezzature per stabilimenti balneari, piattaforme per mare, staccionate, passerelle, pavimentazioni.
- Arredo urbano

IL MATERIALE SUNWOOD È CERTIFICATO FSC





SUNWOOD
VIVERE NEL VERDE

WWW.SUNWOOD.IT

Viale Jonio, 37 - 73013 Galatina (LE)
Ph. +39 0836 527685

OLTRE ALLA PRODUZIONE
IN SERIE SI REALIZZANO
STRUTTURE SU MISURA O
PROGETTATE IN ESCLUSIVA.

« IO SONO UN PO' CONTROTENDENZA, RESTO FEDELE ALLA MIA NATURA, PROPONENDO MUSICA A 128 BPM, CHE HA SEMPRE IL SUO FASCINO E IL SUO (GRANDISSIMO) SEGUITO, SOPRATTUTTO IN ESTATE. »

TELLO DJ

PERSONE & MUSICA

TO LISTEN

LA PLAYLIST DI TELLO DJ

La top 5 per gli amanti della dance music:

- The Bucketheads - The Bomb
- Daft Punk - Around the world
- Mylo - Drop the pressure
- Purple Disco Machine - Body Funk
- CamelPhat & Elderbrook - Cola

L'estate è la stagione dell'anno che sente cucita addosso come una seconda pelle.

Quasi ogni giorno, dal calare del sole al sorgere del giorno dopo, le sue ore sono scandite da un ritmo a 128 Bpm, che è diventato ormai il ritmo del suo cuore.

Vincitore del **Dance Music Award** nella categoria miglior resident dj del 2017 (per Zen beach e Ten di Gallipoli e per il summer festival PopFest), negli ultimi anni ha diviso la consolle e aperto i set di dj internazionali come Bob Sinclar, Michel Cleis, Tommy Vee e Djs From Mars.

Lui è **Donatello Vergaro**, dj e producer salentino conosciuto come **Tello Dj**.

Sorride e prende fiato, tra una serata e l'altra, raccontandosi con semplicità.

Chi è Donatello quando spegne il mixer e posa le cuffie?

Posare le cuffie nella vita quotidiana mi risulta difficile perché la musica accompagna sempre le mie giornate. Ho 32 anni, sono di Galatina in provincia di Lecce e sono laureato in Ingegneria Gestionale...un po' strano forse per un ragazzo che vive spesso di notte!

Come nasce la tua passione per la musica dance?

La passione per la musica dance nasce da bambino come estensione di un'altra passione, quella per il mio artista preferito Michael Jackson e per il suo groove inconfondibile. Poi, nella seconda metà degli anni '90, mi sono avvicinato al mondo dell'house music dall'ascolto di un brano storico (The Bucketheads - The Bomb) su una compilation e degli album dei Daft Punk.

Cosa cerca il turista, amante della nightlife, in Salento?

Divertimento e spensieratezza uniti alla possibilità di ascoltare e incontrare artisti di fama internazionale. Le strutture e le location del territorio, già da qualche anno, stanno rispondendo a queste esigenze, soprattutto in zona Gallipoli. Le programmazioni musicali e artistiche estive sono di tutto rispetto, in linea con quanto proposto da altre mete nazionali più blasonate.

DIETRO LA CONSOLLE

UNA VITA A 128 BPM

WRITTEN BY
DANIELA NATALE

«SARÒ A GALLIPOLI
COME RESIDENT DJ
DELLO ZEN BEACH E
DEL TEN CLUB
E FARÒ PARTE ANCHE
QUEST'ANNO DEL SUMMER
FESTIVAL POPFEST»

Che tendenze musicali avremo sulle piste nell'estate 2018?

La trap è il fenomeno musicale del momento. Il reggaeton è ormai da anni il sottofondo dei tormentoni estivi. Io sono un po' controtendenza, resto fedele alla mia natura, proponendo musica a 128 Bpm, che ha sempre il suo fascino e il suo (grandissimo) seguito, soprattutto in estate.

Cosa ha significato per te vincere un premio ambito in una competizione che ti vedeva in nomination con i più grandi nomi del clubbing italiano (Gigi D'agostino, Albertino,...)?

È stata una grande soddisfazione, la concretizzazione di quasi 15 anni davanti al mixer e la finalizzazione di tantissime serate in giro per l'Italia. Poi vincere nella categoria Miglior Resident Dj è stato per me motivo di orgoglio, in quanto preparare l'entrata a djs come Bob Sinclar o Martin Solveig, fino a qualche anno fa, era un'ipotesi lontana da ogni mia immaginazione.

Che programmi hai per l'estate 2018?

Sarò a Gallipoli come resident dj dello ZEN Beach e del TEN Club e farò parte anche quest'anno del summer festival PopFest!

EN *Donatello Vergaro, known as Dj Tello, is a dj and producer from Salento who won the Dance Music Award in the best local dj category of 2017. In recent years he has divided the console and opened the sets of international DJs like Bob Sinclar, Michel Cleis, Tommy Vee and Djs From Mars. He has been cultivating his passion for dance music since he was a child: Michael Jackson's groove first and house music later, made of him a passionate lover of the genre.*

This year he will be in Gallipoli as a resident dj of the ZEN Beach, of the TEN Club and he will be part of the PopFest summer festival.

IN SALENTO IL WI FI È GRATUITO

UN SOLO NETWORK PER MARKETING E CONNETTIVITÀ

SIETE CONNESSI?

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Anche in vacanza il desiderio di essere costantemente connessi non cala, anzi: per tenersi aggiornati sugli ultimi avvenimenti ma, soprattutto, per condividere sui social foto e contenuti riguardanti le ferie, ogni viaggiatore è alla ricerca continua di punti di connessione, magari gratuiti.

Willo rappresenta la soluzione ottimale per **rispondere ai bisogni dei turisti** e, allo stesso tempo, incontrare **le esigenze dei gestori di locali e attività commerciali**, interessati al contatto diretto con la clientela. Con tutte le caratteristiche di un **network personalizzabile**, **Willo** garantisce **connettività gratuita** attraverso una piattaforma che si rivolge al business. Ma non solo: **Willo offre anche servizi evoluti e integrati orientati al digital marketing.**

WILLO SI AGGANCIA ALLA CONNESSIONE ADSL - FORNITA DAL GESTORE DELL'ATTIVITÀ - GRAZIE A UN'APPLICAZIONE ALTAMENTE PERSONALIZZABILE. IL FRUTTORE DELL'ATTIVITÀ, RICERCANDO LE RETI WI-FI, TROVERÀ LA RETE DELLA STRUTTURA ALLA QUALE POTERSI CONNETTERE GRATUITAMENTE.



LA CONNETTIVITÀ: attraverso l'installazione e la configurazione di un apposito apparecchio, **Willo si aggancia alla connessione ADSL** - fornita dal gestore dell'attività - grazie a un'applicazione altamente personalizzabile. **Il fruitore** dell'attività, **ricercando le reti wi-fi, troverà la rete della struttura** alla quale potersi connettere gratuitamente, accedendo attraverso un profilo social o la propria email. La **banda dedicata**, ottimizzata in base alla grandezza dell'attività, consentirà un **alto numero di accessi in contemporanea**, senza perdita della qualità di connessione. L'interfaccia multilingua personalizzata sarà strumento di comunicazione per il gestore che, usufruendo dei vari canali di Willo, potrà entrare in contatto con il cliente e alimentare la fidelizzazione dello stesso.



Ci troviamo a essere interpreti di un tempo che non ammette vuoti tecnologici. **Al bar, in ufficio, al ristorante, in albergo, al mare** la connettività rappresenta ormai un elemento imprescindibile. Molti gestori locali *illuminati* hanno intercettato questo bisogno, al pari della necessità di operare in termini di **marketing** in modo mirato e targettizzato. **La nostra idea è quella di sfruttare una connessione ADSL già esistente** nell'attività turistica, commerciale o istituzionale, per **personalizzare e ottimizzare la navigazione dell'utenza**. In questo modo **i gestori offrono un servizio** (che alla clientela risulta **gratuito al 100%**) e, in cambio, ottengono una **profilazione molto specifica** della propria utenza, con la prospettiva di pianificare anche delle vere e proprie campagne marketing attraverso un unico network.

Daniele Pasca e Gianluca Mastroleo
CEOs & FOUNDERS WILLO

LA PIATTAFORMA SI CARATTERIZZA PER CLIENT ISOLATION E APPLICAZIONE DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI IN TERMINI DI SICUREZZA.

LA SICUREZZA: la progettazione e la personalizzazione di Willo sono curate da un team di professionisti dell'ICT, per un'esperienza di navigazione performante, ma anche sicura. La piattaforma si caratterizza per Client Isolation e applicazione di **tutti gli accorgimenti in termini di sicurezza** dei dati scambiati sulla rete.



EN *Willo is a network designed for the business sector that allows managers of institutional structures and businesses to offer their customers free internet connectivity. Through a single platform, it allows users to optimize their browsing with personalized services and digital marketing possibilities. Willo's staff, made up of ICT professionals, provides technical assistance, also guaranteeing the security of data exchange on the network.*

PER IL GESTORE UNO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE E FIDELIZZAZIONE CON LA PROPRIA CLIENTELA.

IL DIGITAL MARKETING: La piattaforma permette anche di attivare campagne di comunicazione e fidelizzazione targettizzate per il proprio pubblico di riferimento, con la possibilità quindi di **"parlare"** direttamente ai propri clienti con proposte commerciali e di contatto mirate.

Willo nasce dall'intuizione di un gruppo di esperti informatici salentini e, ad oltre 5 anni di attività, raccoglie consensi e apprezzamenti a livello locale e nazionale. Tra i clienti che si sono affidati a Willo figurano non solo attività commerciali, ma anche strutture ricettive, enti fiere e istituti scolastici. Su tutte basti pensare ad **Alpitour**, tra le più importanti realtà turistiche italiane, che ha scelto Willo per tutte le sue strutture in Italia.



Via Lecce Leuca, 65, 73020 Scorrano LE
Ph. +39 0836 460618

LA LUNA

EMOZIONI E POESIA

di Valentina Chittano

EMOZIONI & POESIA

Hai mai visto il mare di notte?
Finge di essere nero
per copiare il cielo
e rubargli la luna.
E lei,
Narciso d'avorio,
si specchia nell'abisso,
si guarda
e ti guarda.
Ti scaglia addosso
silenzio e luce.
E non puoi niente di più
che desiderare
di rapirne il cuore.
Così ti tuffi in quell'inchiostro
e ti spingi verso l'ostia dorata,
ma stringi in un pugno
acqua
e freddo
e notte
e illusione d'amore.
La luna
è solo del cielo.

AUTO NUOVE / USATE / MULTIMARCA

TUTTI I VANTAGGI E LA GARANZIA
DI UN'AUTO SEMESTRALE O A **KM0**



SHIFT

LECCE // Viale RISORGIMENTO, 5 // Tel. 0832 331131 // www.shiftlecce.it



Innovation
that excites

IL CUORE BATTE PER UN IMPULSO ELETTRICO.

#ABEXPERIENCE



AB AUTO

— IT'S TIME TO CHANGE —



— UNICA CONCESSIONARIA PER LECCE E PROVINCIA —

MELPIGNANO (LE) S.S. 16, KM 980 - TEL. 0836.426282 - LECCE Viale del Risorgimento, 5 - TEL. 0832.256131